



BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2010



INDICE

	Pag.
Organi Sociali	3
Relazione sulla gestione	5
Relazione	7
L'andamento della gestione e l'analisi per singoli servizi	10
Dati generali sulla gestione	18
Utenza	20
Personale	21
Rapporti debiti - crediti con il Comune di Tolentino	22
Rapporti con gli altri Comuni soci	23
Investimenti	24
Conclusioni	25
Schemi del Bilancio d'esercizio	27
Stato Patrimoniale	28
Conto Economico	32
Conto economico comparato con gli esercizi precedenti	36
Conto economico riclassificato	38
Stato patrimoniale riclassificato	39
Indici di bilancio	40
Rendiconto finanziario	41
Nota integrativa	43
Stato patrimoniale – ATTIVO	47
A. Crediti per capitale da versare	47
B.I. Immobilizzazioni immateriali e B.II. materiali	47
B.III. Immobilizzazioni finanziarie	49
C.I. Rimanenze	52
C. II. Crediti	53
C. IV. Disponibilità liquide	55
D. Ratei e risconti attivi	55
Stato patrimoniale - PASSIVO	56
A. I. Capitale sociale	56
A. II. Riserva da sovrapprezzo azioni	56
A. III. Riserve di rivalutazione	56
A. IV. Riserva legale	56
A. V. Riserve per azioni proprie in portafoglio	56
A. VI. Riserve statutarie o regolamentari	56
A. VII. Altre riserve	57
A. VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	57
A. IX. Risultato di esercizio corrente	57
B. Fondi rischi ed oneri	58
C. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	59
D. Debiti	60
E. Ratei e risconti passivi	63
Conti d'ordine	64
Conto Economico - A. Valore della produzione	65
A.1. Ricavi da vendite e prestazioni	65
A.2. Variazione rimanenze prodotti finiti	66
A.3. Variazione lavori in corso su ordinazione	66
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	66
A.5. Altri ricavi e proventi	66
Conto Economico - B. Costi della produzione	67
B. 6. Spese per acquisti	67
B. 7. Spese per servizi	67
B. 8. Godimento beni di Terzi	68
B. 9. Spese per il personale	68
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	69
B.11. Variazione delle rimanenze di materie prime	69
B.12. Accantonamenti per rischi	70
B.13. Altri accantonamenti	70
B.14. Oneri diversi di gestione	70
Conto Economico - C. Proventi ed oneri finanziari	70
Conto Economico - D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	71
Conto Economico - E. Proventi ed oneri straordinari	71
Conto Economico - Imposte sul reddito d'esercizio	71
Conto Economico - Utile (perdita) dell'esercizio	72
Criteri per la ripartizione delle spese comuni	73
Debiti e crediti fra gestioni e criteri di consolidamento	74
Relazione del Collegio Sindacale	75



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato con Delibera Assembleare del 11.10.2010

<i>Presidente</i>	CECCARANI Fabio
<i>Vice Presidente</i>	BIRROZZI Aldo
<i>Amministratore</i>	CORVATTA Gianni
<i>Amministratore</i>	LAMBERTUCCI Fabio
<i>Amministratore</i>	LONGHI Vania

COLLEGIO SINDACALE

Nominato con Delibera Assembleare del 12.08.2010

<i>Presidente</i>	MASSI Alessandra
<i>Sindaco effettivo</i>	BATTAGLIONI Stefano
<i>Sindaco effettivo</i>	CIMARELLI Alessandro
<i>Sindaco supplente</i>	ZEPPILLO Francesca
<i>Sindaco supplente</i>	PASSACANTANDO Carla



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2010

i servizi gestiti

L'ASSM è una *multiutility* di medie dimensioni (capitale sociale 27.020.200 euro; circa 14.396.000 euro di fatturato; partecipazione del Comune di Tolentino e, in quote minime, di altri 5 Comuni limitrofi), che svolge i seguenti servizi: *elettricità (produzione, distribuzione e vendita), gas metano (distribuzione), calore, servizio idrico integrato (acqua potabile - fognature - depurazione), trasporti, parcheggi, farmacia, terme, acqua minerale*. La società esprime il suo *core business* in primo luogo nella produzione di energia elettrica e in secondo luogo nei servizi a rete - energia elettrica/metano/servizi idrici; sviluppa inoltre sinergie ed efficienza tramite l'impiego della propria struttura organizzativa anche in altri servizi (illuminazione pubblica e servizio calore, trasporti urbani e parcheggi, terme, farmacia), di utilità per la comunità locale ed il Comune di Tolentino.

i rischi e le incertezze

L'attuale situazione gestionale della società presenta **rischi ed incertezze** dovute a:

fattori esterni. Il contesto normativo e regolamentare con particolare riferimento all'avanzato processo di liberalizzazione dei servizi pubblici penalizza fortemente le imprese di dimensioni medio-piccole, mentre favorisce le aggregazioni che, negli ultimi anni, hanno costituito il motivo dominante delle operazioni societarie del panorama italiano di settore. In tal senso, le problematiche di ASSM sono comuni ad un numero molto limitato di altre realtà nazionali tanto da costituire ormai casi anomali: per essi, la contrazione delle tariffe nelle attività di distribuzione di energia elettrica e metano, dovuta all'intervento dell'Autorità di settore, nonché la piena apertura del mercato libero nelle attività di vendita dei prodotti energetici, ha determinato una rilevante riduzione dei margini operativi in tali settori, accompagnata da una richiesta di miglioramento della qualità di servizio da parte delle Autorità di settore e degli utenti, tale da comportare aumenti di costi di struttura ad impatto tanto maggiore quanto minori risultano le dimensioni aziendali; per quanto riguarda l'attività di vendita, nella quale i rischi di insolvenza da parte degli utenti, in particolare quelli del segmento industriale, hanno recentemente assunto livelli preoccupanti, l'ASSM, come meglio esposto nel seguito, ha completato, nel corso del 2009, il trasferimento dei relativi rami d'azienda alla partecipata Prometeo SpA. Tra i rischi esogeni occorre altresì considerare quello legato ad eventi naturali quali il verificarsi, negli anni di intensa siccità, la forte riduzione della produzione degli impianti idroelettrici che rappresentano un'essenziale fonte di reddito per la società.

fattori interni. Le caratteristiche di azienda multiservizi espresse dall'ASSM per contrapporsi alle limitate dimensioni di scala tramite impiego sinergico delle proprie risorse e ripartizione dei costi fissi su più settori di attività presentano d'altra parte elementi di rischio dovuti alla disuniformità tra i servizi svolti: il comparto "cura e benessere" comprendente terme, acqua minerale e farmacia, che segue logiche "di mercato" non allineate con quelle dei servizi pubblici propriamente detti; la permanenza di alcuni settori in perdita strutturale (trasporti pubblici) o contingente (servizio idrico), la scarsa redditività dei servizi di utilità per la comunità locale (gestione degli impianti di illuminazione pubblica e di produzione calore degli edifici aziendali) concorrono a rendere critico l'equilibrio economico della gestione stessa determinando sostanzialmente un pareggio del risultato di esercizio, condizionatamente ai livelli di produzione degli impianti idroelettrici.

Sul fronte delle *incertezze e rischi finanziari*, risulta evidente la difficoltà di reperire sufficienti risorse di autofinanziamento da utilizzare per gli investimenti nel settore della produzione di energia elettrica, da considerarsi il vero *core business* aziendale, e negli altri settori ad alto contenuto tecnologico, pur necessari al mantenimento della qualità dei servizi: ne consegue il ricorso a finanziamenti a breve-lungo termine e progressivo indebitamento comportante riflessi negativi sul conto economico aziendale.

Allo scopo di ridurre l'impatto dei rischi sopra descritti sono state condotte e si stanno intraprendendo opportune **azioni di mitigazione** intese a ridurre i rischi residui, pur presenti per la loro componente strutturale.

Le azioni già compiute in tal senso possono così essere compendiate:

- *partecipazione a Prometeo SpA, società di vendita gas-energia elettrica sul libero mercato.*
La società, costituitasi fin dal 2001 tra aziende pubbliche delle Marche (Multiservizi di Ancona, ASET di Fano, ASSM di Tolentino, ASSEM di San Severino M., ASP di Polverigi) e il socio privato Edison, si è avviata come società di vendita di gas metano sul libero mercato sulla base dell'utenza metano apportata dai soci pubblici. Successivamente, considerata la capacità di un suo positivo sviluppo anche nell'offerta "dual fuel" (gas ed energia elettrica) potendosi, sia per le dimensioni di bacino d'utenza che per composizione societaria (Edison è dotata di propria produzione in entrambi i settori energetici), approvvigionarsi sul libero mercato a prezzi competitivi, la società ha intrapreso anche l'attività di vendita dell'energia elettrica, anch'essa divenuta di libero mercato: a tal fine l'ASSM, in considerazione della possibilità, prevista dall'Autorità di settore, di cedere ad altra società l'attività di vendita ai clienti "della maggior tutela" (di norma esercitata dal distributore ma priva di effettiva redditività) e della obiettiva impossibilità di operare convenientemente sul libero mercato per il ridotto volume di acquisto di energia, ha proceduto, nel corso del 2009, alla cessione del ramo d'azienda, a seguito di adeguata stima del suo valore e d'intesa con i soci di Prometeo; l'operazione ha compreso anche la stipulazione con Prometeo di un contratto di servizi commerciali per l'utenza locale in modo da mantenere immutata la qualità del rapporto con l'utenza medesima. L'iniziativa ha sostanzialmente conseguito l'obiettivo per ASSM di eliminare i rischi commerciali, divenuti sempre più elevati, e di migliorare i flussi finanziari.
- *partecipazione ad una società territoriale per la gestione del servizio idrico integrato ex L. 36/94.* Nel corso del 2003 ASSM ha costituito, unitamente ad ASSEM SpA di San Severino M. e Valli Varanensi SpA di Camerino una società consortile a r.l. e quote paritarie di partecipazione (UNIDRA), che ha già ricevuto formalmente (anche se la fase operativa ha tardato ad avviarsi) l'affidamento della gestione del S.I.I. dall'A.T.O. 3 per una parte del territorio: UNIDRA, che ha avviato formalmente la gestione a fine 2010, opera tramite le società socie ASSM, ASSEM e Valli Varanensi in base a quanto disposto dalla Convenzione sottoscritta con l'Autorità e il proprio Regolamento interno.
- *partecipazione alla società di servizi MARCHE Servizi s.c. a r.l.* Nel corso del 2006 si era concluso un progetto regionale con la partecipazione di alcune tra le società pubbliche marchigiane ancora prive di partners industriali extra-regionali e cioè: APM di Macerata, ASSM di Tolentino, ASSEM di San Severino M., ATAC di Civitanova M., Multiservizi di Ancona (derivante dalla fusione di Gorgovivo e CISO Acque), Tennacola di S. Elpidio a Mare: il progetto aveva portato ad una prima fase aggregativa tramite la costituzione di una società consortile di servizi, la MARCHE Servizi s.c. a r.l. che aveva l'intento di realizzare un processo graduale di aggregazione di funzioni o altre parti comuni delle rispettive attività gestionali. L'iniziativa, dopo oltre tre anni di tentativi infruttuosi di attuare tale processo, si è conclusa con la messa in liquidazione della società approvata dall'Assemblea straordinaria dei soci il 17 dicembre 2009.

Sono state avviate ulteriori iniziative:

- per quanto riguarda i *servizi a rete* (distribuzione di energia elettrica e gas metano, servizio idrico): in considerazione della progressiva riduzione dei margini determinata dall'Autorità e della difficoltà di cessione dell'attività a terzi, è stato avviato nel 2008 il progetto per l'integrazione dell'ASSM con l'ASSEM SpA di San Severino Marche, con l'obiettivo immediato

di perseguire un'ottimizzazione organizzativa e poter affrontare con maggiore efficienza i complessi adempimenti richiesti dall'Autorità di settore; a medio termine di conseguire una riduzione dei costi ed un'estensione dell'attività fornendo servizi ad altre realtà limitrofe (Offida, Ussita ecc.).

L'operazione non si è conclusa entro il 2009, come invece previsto dal progetto, per il rinvio della decisione da parte del Consiglio comunale di Tolentino e ormai deve considerarsi fallita.

Una nuova iniziativa di aggregazione è stata avviata nei primi mesi del 2011 con il coinvolgimento dei Comuni di Macerata, Civitanova, Tolentino e San Severino Marche.

- nel settore della *produzione idroelettrica*: verrà perseguito il potenziamento produttivo ricercando possibilità di sfruttamento di condizioni favorevoli nell'ambito della rete acquedottistica per realizzazione di nuove centrali di piccola taglia, la prima delle quali è già entrata in servizio a fine 2008 presso la sorgente di Valcimarra; in secondo luogo sono stati già approvati progetti definitivi per il potenziamento delle centrali esistenti di Ributino e Pianarucci che potranno fruire dei certificati verdi e i relativi appalti saranno avviati nel 2011. Infine si proseguirà con la sperimentazione in impianti fotovoltaici dopo il primo impianto pilota di Ributino. I relativi investimenti, alcuni dei quali di notevole entità, esigono una severa verifica di compatibilità finanziaria identificando le giuste priorità.
- nel settore *termale*: le prospettive del servizio termale, inteso l'obiettivo di progressivo aumento dei ricavi nei settori di eccellenza dell'attività (medicina dello sport, diagnostica specialistica) e di riduzione dei costi tramite efficientamento delle risorse umane, sono legate all'obiettivo di rilancio e valorizzazione delle aree circostanti il polo termale, alcune delle quali di proprietà del Comune di Tolentino. Con tale obiettivo è stato avviato un progetto industriale, affidandolo ad un advisor qualificato e da svilupparsi congiuntamente con l'Amministrazione comunale. Il progetto intende individuare uno o più partners privati interessati ad un'ipotesi di potenziamento delle infrastrutture tale da utilizzare, oltreché le strutture termali, la struttura dell'Hotel Marche, di proprietà regionale, l'attuale area dello stabilimento di imbottigliamento di proprietà ASSM e i terreni (circa 4 ettari) di proprietà comunale e da essere contraddistinto da un'accentuata connotazione di salvaguardia dei valori ambientali esistenti.

il personale e l'ambiente

Il *personale aziendale*, data la varietà e la disomogeneità dei servizi svolti, si presenta estremamente composito: basti pensare che i contratti di lavoro gestiti sono ben 6.

L'organico complessivo oscilla numericamente nel corso dell'anno in funzione delle assunzioni stagionali relative al comparto termale e risulta mediamente pari a circa 94 unità; mentre per gli altri comparti il rapporto di lavoro è totalmente a tempo indeterminato, ad eccezione di estemporanee assunzioni a tempo determinato dovute ad assenza prolungata di personale con diritto al mantenimento del posto, il settore termale impiega personale stagionale nei comparti tradizionali delle cure inalatorie che conservano i diritti contrattuali di assunzione nelle successive stagioni.

Tali condizioni creano un'evidente complessità nella gestione della sicurezza ed igiene del lavoro, richiedendo formazioni ricorrenti e qualificate notevolmente diversificate per ciascun nucleo di dipendenti in relazione alle valutazioni del rischio proprio dell'attività svolta: particolarmente impegnativa risulta l'informazione e la formazione nei settori operativi della distribuzione di energia elettrica e del metano, nonché delle diverse branche del servizio idrico (acqua potabile, fognatura, depurazione).

Negli ultimi vent'anni non si sono peraltro registrati morti sul lavoro né infortuni di eccezionale gravità; in particolare, nell'esercizio 2010 sono stati registrati 2 infortuni a conducenti di autobus del servizio Trasporti, entrambi di lieve entità, per un periodo complessivo di assenza pari a 12 giorni: il primo dovuto a caduta al suolo per perdita di equilibrio alla discesa dal mezzo, che ha comportato 7 giorni di assenza; il secondo per un trauma alla mano nello svitare il tappo del serbatoio combustibile in occasione del rifornimento del mezzo, che ha comportato 5 giorni di assenza.

Si forniscono altresì informazioni circa le problematiche aziendali che la società si trova ad affrontare.

I rischi ambientali più direttamente connessi all'attività aziendale sono rappresentati dall'attività di depurazione delle acque reflue svolta tramite un complesso impianto che recapita il suo scarico ad un corso d'acqua superficiale (fiume Chienti) e che quindi, in caso di disfunzione del processo depurativo, è suscettibile di procurare inquinamento del corpo fluviale medesimo. L'impianto è peraltro dotato di sistemi di controllo accurati e di personale specializzato nella conduzione: ciò ha consentito di non incorrere in episodi di danno ambientale e di sanzionamento da parte degli enti di controllo.

La società non svolge attività tali da provocare emissioni di gas serra di particolare rilievo: l'esercizio degli impianti di produzione calore degli edifici comunali, tutti alimentati a metano, viene svolto con particolare attenzione al controllo periodico della combustione e quindi al contenimento delle emissioni.

Le politiche di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti seguono la normativa vigente.

La produzione di energia elettrica è completamente orientata alle energie rinnovabili (idroelettrica, fotovoltaica) con acquisizione dei certificati verdi in occasione di investimento. Inoltre la società partecipa ad iniziative locali per l'incentivazione del risparmio energetico.

gli avvenimenti rilevanti dell'esercizio 2010

Gli avvenimenti di particolare rilevanza che hanno caratterizzato l'esercizio 2010 sono così sintetizzabili, in successione di data:

- in data 19 gennaio, su richiesta dell'Amministrazione comunale di Tolentino, il Consiglio di Amministrazione nomina l'ing. Giorgio Reggio, vice Presidente ASSM, come componente della Commissione consiliare finalizzata all'esame dello statuto e dei patti parasociali della società derivante dall'aggregazione ASSM – ASSEM. Dopo alcune riunioni, la Commissione veniva sciolta senza risultati e il progetto di aggregazione abbandonato.
- in data 5 marzo il Consiglio di Amministrazione, su invito dell'Assemblea di UNIDRA s.c. a r.l., società affidataria della gestione del servizio idrico, approva la richiesta di partecipazione alla società tramite acquisto di una quota pari allo 0,1% del capitale sociale.
- in data 14 ottobre si insedia il nuovo Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei soci nella seduta dell'11/10/2010.
- A seguito dell'approvazione del Piano di riorganizzazione societaria, l'Assemblea dei soci, nella seduta straordinaria del 29/12/2010, approva le modifiche allo statuto della società necessarie alla realizzazione del Piano medesimo. Successivamente il Consiglio di Amministrazione approva il piano di deleghe operative per l'adeguamento della struttura organizzativa aziendale.

l'andamento della gestione e l'analisi per singoli servizi

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2010 rileva un utile netto pari ad **€ 92.222** quale risultato d'esercizio complessivo. Gli investimenti realizzati nell'esercizio sono stati pari ad **€ 1.502.011**.

La tabella che segue confronta i dati produttivi e di vendita realizzati nel 2010 con quelli degli esercizi 2008 e 2009.

Dati sulla produzione e vendita dei servizi	u. m.	Bilancio 2008	Bilancio 2009	Bilancio 2010
ELETTRICITÀ				
Energia prodotta	MWh	16.975	22.494	27.696
Energia immessa in rete	MWh	112.618	105.817	120.455
Energia ceduta ad altre reti di distribuzione	MWh	68	129	6.899
Energia distribuita	MWh	107.339	101.038	108.121
Energia venduta al mercato vincolato / tutelato	MWh	38.482	33.090	0
Energia venduta al mercato della salvaguardia	MWh	4.489	0	0
Energia venduta al mercato libero	MWh	6.419	7.813	0
Potenza contrattuale impegnata	kW	60.161	70.036	73.196
GAS METANO				
Gas metano immesso in rete	mc/1000	9.616,87	10.153,92	11.271,86
CALORE				
Impianti gestiti	n.	51	50	46
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
Acqua potabile erogata	mc/1000	1.789,26	1.767,58	1.751,76
Reflui collettati in fognatura	mc/1000	1.611,54	1.572,06	1.647,15
TRASPORTI				
Passeggeri trasportati	n.	183.812	175.416	175.668
PARCHEGGI				
Posti auto gestiti	n.	511	511	511
TERME				
Prestazioni convenzionate	n.	208.134	214.217	218.361
Prestazioni a pagamento	n.	47.842	44.791	44.787
Prestazioni M. d. S.	n.	24.000	25.100	30.956
Curanti	n.	34.212	34.367	37.321
FARMACIA				
Ricette SSN trattate	n.	33.508	35.284	40.313
ACQUA MINERALE				
Acqua minerale prodotta	Litri	145.732	101.650	Nd
Acqua minerale fatturata	Litri	147.156	110.724	-nd

Nel prospetto riepilogativo che segue sono raffrontati i risultati dell'esercizio 2010 con quelli relativi al 2009, dettagliati per ciascuna gestione.

RIEPILOGO SINTETICO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA 2010

		Gestione industriale	Gestione finanziaria	Rettifiche attività	Gestione straordinaria	Risultato pre imposte	Imposte	Utile o (perdita)
EL PR	Bilancio 2010	517.426	-16.048	0	-8.689	492.689		
	Bilancio 2009	796.942	-32.231	0	6.902	771.613		
	Scostamento	-279.516	16.183	0	-15.591	-278.924		
EL DI	Bilancio 2010	379.603	14.897	-16.157	-51.598	326.745		
	Bilancio 2009	-254.298	-32.026	0	286.796	472		
	Scostamento	633.901	46.923	-16.157	-338.394	326.273		
GM	Bilancio 2010	393.442	78.364	0	15.452	487.258		
	Bilancio 2009	344.272	69.859	0	-4.051	410.080		
	Scostamento	49.170	8.505	0	19.503	77.178		
CA	Bilancio 2010	-52.466	-3.704	0	-86	-56.256		
	Bilancio 2009	-40.030	-5.950	0	-253	-46.233		
	Scostamento	-12.436	2.246	0	167	-10.023		
SII	Bilancio 2010	-374.980	-40.033	0	-18.566	-433.579		
	Bilancio 2009	-240.094	-72.385	0	5.433	-307.046		
	Scostamento	-134.886	32.352	0	-23.999	-126.533		
TR	Bilancio 2010	-115.750	-10.782	0	9.861	-116.671		
	Bilancio 2009	-278.055	-15.954	0	-9.307	-303.316		
	Scostamento	162.305	5.172	0	19.168	186.645		
PA	Bilancio 2010	129.778	-26	0	882	130.634		
	Bilancio 2009	102.773	-50	0	-834	101.889		
	Scostamento	27.005	24	0	1.716	28.745		
TE	Bilancio 2010	-108.261	-14.585	0	189.403	66.557		
	Bilancio 2009	12.522	-21.972	0	27.698	18.248		
	Scostamento	-120.783	7.387	0	161.705	48.309		
FA	Bilancio 2010	36.916	-2.865	0	2.832	36.883		
	Bilancio 2009	16.498	-3.159	0	-301	13.038		
	Scostamento	20.418	294	0	3.133	23.845		
AM	Bilancio 2010	-45.912	-1.120	0	-248.907	-295.939		
	Bilancio 2009	-111.933	-2.272	0	426	-113.779		
	Scostamento	66.021	1.152	0	-249.333	-182.160		
SG	Bilancio 2010	18.342	-37	-5.552	-12.753	0		
	Bilancio 2009	13.468	51	0	-13.519	0		
	Scostamento	4.874	-88	-5.552	766	0		
ASSM	Bilancio 2010	778.138	4.061	-21.709	-122.169	638.321	-546.099	92.222
	Bilancio 2009	362.065	-116.089	0	298.990	544.966	-426.442	118.524
	Scostamento	416.073	120.150	-21.709	-421.159	93.355	-119.657	-26.302

NB. Per gestione industriale s'intende la differenza tra valore e costi della produzione (come indicato sul conto economico).

I fattori che hanno influito maggiormente sull'andamento economico – gestionale dell'azienda nel corso dell'esercizio 2010, sono, in sintesi, qui di seguito riportati e commentati anche mediante l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio 2009.

servizio elettricità / produzione

Nell'esercizio 2010 la produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica fluviale (centrali di Ributino e Pianarucci) ha registrato un ulteriore incremento rispetto al 2009 (26.815.000 KWh contro i 21.807.000 KWh dell'anno precedente), per la particolare idraulicità degli impianti, superando il valore medio degli ultimi 20 anni pari a 20.000.000 KWh; alla produzione degli impianti posti sull'asta del fiume Chienti si è aggiunto, per il secondo anno, l'apporto della nuova centralina di Valcimarra, realizzata presso la sorgente omonima a valle della consegna dell'acquedotto del Nera, che ha anch'essa incrementata la propria produzione grazie alla maggiore disponibilità in servizio dell'acquedotto.

I ricavi dalla vendita al GSE dell'energia prodotta dalle centrali di Ributino e Pianarucci sono peraltro stati solo lievemente superiori a quelli del 2009 a causa della notevole riduzione del valore dell'energia sul mercato verificatosi nel 2010.

Il prospetto di seguito riportato indica l'energia prodotta e venduta e i corrispondenti ricavi per ciascuno degli impianti di produzione nominati.

La gestione chiude con il risultato in utile di € 492.689.

Attività di PRODUZIONE dell'energia elettrica

Impianto di produzione	Energia venduta (in MWh)			Ricavi dalla vendita (in migliaia di euro)		
	2010	2009	Var. %	2010	2009	Var. %
Centrale idroelettrica Ributino	17.843	14.794	20,6	1.303,7	1.215,8	7,23
Centrale idroelettrica Pianarucci	8.972	7.013	27,9	658,4	576,4	14,23
Centrale idroelettrica Valcimarra (su acquedotto)	764	583	31,0	168,2	135,0	24,59
Impianto fotovoltaico Ributino	17	19	- 10,5	9,3	9,9	-0,6
Certificati verdi				39,3	32,3	21,67
Totale	27.596	22.409	23,15	2.178,9	1.969,4	10,64

servizio elettricità/distribuzione

Si evidenzia in primo luogo che il 2010 è il primo esercizio pieno nel quale l'ASSM non svolge l'attività di vendita dell'energia elettrica, avendo provveduto, nel corso del 2009, alla cessione alla società partecipata *Prometeo SpA* di tale ramo d'azienda.

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione, nell'esercizio 2010 proseguono gli interventi da parte dell'Autorità del settore energia elettrica e gas (AEEG) connessi al *nuovo periodo regolatorio 2008-2011* per le tariffe elettriche, tali da comportare un'ulteriore riduzione dei margini, già estremamente contenuti, per le imprese distributrici.

Il prospetto seguente mostra il quantitativo d'energia distribuita nel 2010 in confronto con l'esercizio 2009:

Attività di DISTRIBUZIONE dell'energia elettrica

Tipologia d'utenza	Energia distribuita/ceduta ad altre reti (in MWh)		
	2010	2009	Var. %
Usi domestici	18.694,99	19.015,14	-1,68
Illuminazione pubblica	3.038,84	3.114,46	-2,43
Usi diversi BT	25.073,47	24.938,76	0,54
Usi diversi MT	61.133,77	53.962,30	13,29
Usi diversi AT	179,81	7,74	2223,18
Cessioni ad altre reti di distribuzione	6.899,22	128,65	5262,78
Totale	115.020,09	101.167,05	13,69

L'incremento dell'energia distribuita all'utenza che si evidenzia è sostanzialmente da attribuire al maggior prelievo delle utenze MT industriali (segnale di ripresa della produzione); quanto all'energia ceduta ad altre reti, la cifra notevolmente maggiore rispetto ai precedenti esercizi è riferita all'energia da fonte fotovoltaica che è immessa in rete ASSM da un produttore locale in corrispondenza ad una stazione di connessione con la rete AT Enel cui è destinata.

Nel successivo prospetto si riportano la potenza impegnata e il numero di utenti riferiti alle singole tipologie d'utenza che costituiscono riferimento per le determinazioni tariffarie da parte dell'Autorità. Si precisa che il numero degli utenti tiene conto anche delle forniture non continuative impiegate per frazioni dell'anno.

Caratteristiche dell'utenza energia elettrica

Tipologia d'utenza	Anno 2010		Anno 2009		Variazione potenza impegnata		Variazione utenti	
	Potenza impegnata KW	Utenti N° medio	Potenza impegnata KW	Utenti N° medio				
					KW	%	N° medio	%
Usi domestici	26.060	8.429,20	25.404	8.327,0	656	2,58	102,20	1,23
Illuminazione pubblica	1.209	147	1.160	143,0	48,5	4,18	4	2,80
Usi diversi BT	21.748	2.882,43	20.343	2.870,0	1.405	6,91	12,43	0,43
Usi diversi MT	15.392	63,16	14.979	62,8	413	2,76	0,36	0,57
Usi diversi AT	2	1	2	0,1	0	0	0,9	
Totale	64.410	11.522,8	61.888	11.402,9	2.522	4,08	119,89	1,05

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia incrementi, anche se di ridotta entità, sia della potenza impegnata, per quasi tutte le tipologie di utenza, sia del numero di utenti: pur se lievi, assumono particolare significatività gli aumenti registrati nella fascia degli utenti MT, in quanto segnali di una seppur debole ripresa del comparto industriale, e della fascia *bt/usi diversi* propria delle utenze commerciali/artigianali.

E' interessante infine confrontare i ricavi dell'attività di distribuzione con i costi di trasporto dell'energia fino al punto di consegna ASSM: come evidenziato nella tabella che segue, nell'anno 2010 si rileva un margine lordo superiore del 8,14% rispetto a quello del 2009.

Attività	Esercizio 2010			Esercizio 2009			Variazione del margine %
	Ricavi	Costi trasporto	Margine	Ricavi	Costi trasporto	Margine	
Distribuzione	2.364,92	567,09	1.797,83	2.169,46	496,95	1.662,51	8,14

Si tenga presente inoltre che sia i ricavi che i costi sono stati già rettificati in base al meccanismo di perequazione generale, introdotto dall'Autorità a partire dall'esercizio 2004, che ha la funzione di eliminare gli effetti positivi o negativi dovuti a circostanze esogene sulle quali il distributore non può intervenire: i risultati del calcolo di stima, da confermarsi in base alle precisazioni attese dall'Autorità e dalla Cassa Conguaglio, sono riportati nel prospetto seguente.

Stima perequazione generale anno 2010

Descrizione	Importi
Ricavi distribuzione uso domestico	71.000
Ricavi di distribuzione (ex vincolo V1)	-58.000
Costi di distribuzione sulle reti AT	-50.000
Costi di distribuzione relativi alla trasformazione dell'energia elettrica da AT a MT	-39.000
Costi di distribuzione su reti di media e di bassa tensione	-3.000
Perdite di rete	-58.000
Ricavi attività di misura	-15.000
Saldo	-137.000

In conclusione, l'analisi dell'andamento della gestione riconferma che l'attività di distribuzione comporta ancora un apprezzabile margine la cui prevedibile progressiva riduzione può essere contrastata solo con un contenimento dei costi d'esercizio e di investimento, reso peraltro difficoltoso dalla sempre migliore qualità del servizio richiesta ai distributori: basti pensare all'ingente investimento effettuato nell'arco 2008-2010 per l'installazione dei contatori elettronici con recupero degli esistenti e agli investimenti già programmati nel periodo 2010-2014 per il

riclassamento a 20 kV della rete MT e la sua messa in sicurezza in relazione all'incremento delle correnti di corto circuito, nonché per l'adeguamento della trasformazione AT/MT necessario ad equilibrare i flussi di energia creati dalla connessione di impianti fotovoltaici di elevata potenza: allo scopo di creare risorse sufficienti per affrontare tali onerosi interventi strutturali e in particolare le minus-valenze che si creeranno a seguito della sostituzione degli impianti oggetto di rinnovo per il valore residuo di questi ultimi, si è già definito, fin dall'esercizio 2008, l'accantonamento ad un apposito fondo di importi annui commisurati all'entità degli importi previsti.

Per quanto riguarda i costi di esercizio, su di essi gravano particolarmente gli interventi di manutenzione delle reti, sia per il risanamento di tratte ancora critiche dal punto di vista della continuità del servizio sia per la sostituzione di linee urbane interrato, ormai obsolete, in occasione degli interventi di sistemazione della rete stradale da parte del Comune.

In definitiva la gestione chiude con un utile pari a € 326.745, in considerazione dei già descritti accantonamenti.

servizio gas metano

Nella tabella seguente sono mostrate le quantità di gas distribuite nel 2010 ed i relativi ricavi, confrontati con i corrispondenti valori registrati nel 2009.

Gas distribuito in mc/1000			Ricavi		
2010	2009	Var. %	2010	2009	Var. %
11.244,75	10.692,04	5,2%	899.129	781.281	15,08

La quantità di gas distribuita nel 2010 presenta un incremento del 5,2% rispetto al 2009 in relazione all'andamento delle temperature durante i mesi autunnali e invernali. Per quanto riguarda i ricavi, anch'essi risultano incrementati rispetto al 2009 (+ 15,08%), ma in misura considerevolmente superiore ai volumi distribuiti (+5,2%): ciò in dipendenza dell'adeguamento della tariffa di distribuzione operato nel corso dell'esercizio 2009 dall'Autorità di settore tramite la ricostruzione dei dati storici dei distributori sulla scorta dei documenti forniti da questi ultimi.

Complessivamente la gestione si chiude con un risultato in utile per € 487.258, superiore a quello registrato nel 2009 (€ 410.080), che tiene anche conto di un secondo accantonamento a fondo rinnovo impianti per la costituzione delle risorse necessarie ad affrontare l'ingente investimento, già previsto dall'Autorità di settore nell'arco 2010-2016, per l'installazione dei contatori elettronici con smantellamento degli esistenti.

servizio calore

La gestione chiude con il risultato negativo di € 56.256, peggiore della perdita 2009 (€ 46.233), riconfermando che il corrispettivo del servizio non è sufficiente a coprire l'incidenza dei costi di personale e dei costi di struttura, particolarmente onerosi nel 2010 per l'impegno profuso nel miglioramento dell'efficienza del servizio, necessari per assicurare alle utenze comunali (scuole, uffici ed edifici pubblici) la qualità del servizio e l'attenzione alle esigenze delle particolari utenze. Va peraltro considerato che il servizio si vale del medesimo nucleo che opera anche sui servizi acqua potabile e metano: questi hanno evidentemente beneficiato del corrispondente sgravio di costi.

servizio idrico integrato

Nel corso dell'esercizio è continuata la gestione delle reti e degli impianti relativi ai Comuni soci (ad eccezione di Camporotondo di Fiastone che gestisce il servizio in economia). La gestione territoriale del servizio, come noto affidata formalmente ad UNIDRA s.c. a r.l. da parte dell'Autorità d'Ambito fin dal 30/06/2003, ha avuto inizio solo dal 1 gennaio 2011, ma, per quanto disposto dalla stessa Autorità, si articola tramite le società operative del territorio, tra cui ASSM, anch'esse socie.

Nel seguito sono analizzati i dati relativi al servizio idrico per tutti i Comuni interessati, in comparazione con l'esercizio precedente.

Tolentino

Si registra una lieve riduzione dell'acqua fatturata, probabilmente per effetto stagionale e per diminuzione dei consumi delle utenze industriali: ne consegue una riduzione dei ricavi in analoga misura. Da notare che nel 2010 è stata applicata l'articolazione tariffaria come da Regolamento AATO e pertanto, non essendo le classi tariffarie paragonabili a quelle del 2009, il confronto viene effettuato, sia per i volumi che per i ricavi, sulle cifre complessive.

Tolentino	Acqua fatturata in mc/1000			Ricavi in migliaia di €		
Classi tariffarie	2010	2009	Var. %	2010	2009	Var. %
usi abitazioni di residenza	950,42	1.480,70		1.007,006	1.050,23	- 4,12
usi agricoli	81,79					
usi industriali, commerciali e vari	126,58					
usi comunali	49,35					
usi ospedalieri	0,02					
usi allevamento	228,67					
quote fisse				202.943	187,480	8,248
+/- rimborsi e/o conguagli						
Totali	1.436,84	1.480,70	-2,96%	1.209,949	1.237,713	- 2,24

Per quanto riguarda il servizio Fognatura e Depurazione, si evidenzia un incremento dei ricavi dovuto sostanzialmente ai maggiori canoni riscossi dalle utenze industriali, per un incremento della produzione, e da conferimento da terzi.

Tolentino	Volumi (mc/1000)			Ricavi (€)		
Tipologia reflui	2010	2009	Var. %	2010	2009	Var. %
da utenze civili	1.093,3	1.201,9	-9,0%			
ricavi fognatura				128.775	128.225	0,43
ricavi depurazione				382.097	436.277	- 12,42
da utenze industriali	242,4	180,6	34,2%			
ricavi fognatura				26.732	19.743	35,40
ricavi depurazione				232.480	167.754	38,58
Conferiti da Terzi	221,01°	3,1	non confrontabile	56.827°	45.991	23,56
Totali	1.556,71	1.385,6	12,3%	826.911	797.990	3,62

° Le cifre sono comprensive dei reflui provenienti dai Comuni di Belforte, Caldarola, Cessapalombo, Serrapetrona

Altri Comuni

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al SII negli altri quattro Comuni soci. Per quanto riguarda i volumi fatturati si osserva un notevole decremento rispetto ai volumi 2009, dovuto principalmente all'eliminazione del "minimo garantito" e secondariamente all'andamento stagionale: di segno inverso la variazione dei ricavi (ad esclusione del Comune di Serrapetrona) per l'effetto della nuova articolazione tariffaria dettata dal Regolamento AATO.

COMUNE	Tipo servizio	Acqua fatturata in mc/1000			Ricavi in €		
		2010	2009	Var. %	2010	2009	Var. %
Belforte del Chienti	Acquedotto	106,205	133,167	-20,2%	94.117	84.375	11,54
	Fognature	87,623	83,187	5,3%	11.468	9.205	24,58
	Depurazione	87,623	83,099	5,4%	34.634	29.288	18,25
Totale ricavi					140.219	122.868	14,12
Caldarola	Acquedotto	116,655	158,713	-26,5%	92.958	76.820	21,01
	Fognature	98,56	91,512	7,7%	11.717	10.075	16,30
	Depurazione	98,429	91,829	7,2%	35.190	32.051	9,79
Totale ricavi					139.865	118.946	17,59
Cessapalombo	Acquedotto	34,841	62,18	-44,0%	24.713	18.192	35,84
	Fognature	17,363	18,777	-7,5%	2.068	2.067	0,04
	Depurazione	11,934	18,612	-35,9%	1.756	6.577	- 73,30
Totale ricavi					28.537	26.836	6,34
Serrapetrona	Acquedotto	57,226	62,119	-7,9%	49.422	51.680	- 4,37
	Fognature	35,236	37,895	-7,0%	4.097	4.170	- 1,75
	Depurazione	35,236	37,4	-5,8%	12.288	13.266	7,37
Totale ricavi					65.807	69.116	- 4,79
Tot. gen. acqua fatturata		314,927	416,179	-24,3%			
Tot. gen. ricavi					374.428	337.766	10,85

Nel complesso il risultato d'esercizio relativo al servizio idrico integrato dei n. 5 Comuni gestiti evidenzia una perdita pari a € 433.579, di cui € 429.655 dovuta all'esercizio nel territorio del Comune di Tolentino: rispetto all'esercizio 2009, che aveva registrato una perdita complessiva pari a € 307.046, di cui € 279.665 dovuta a Tolentino, si è conseguito un lieve peggioramento complessivo interamente addebitabile al servizio idrico di Tolentino, e in particolare al bilancio dell'acqua potabile, mentre, per quanto riguarda gli altri Comuni, gli adeguamenti tariffari apportati dall'ATO hanno attuato il previsto riequilibrio delle gestioni.

servizio trasporti

La perdita d'esercizio si è ridotta sensibilmente rispetto all'esercizio precedente (- € 116.671 contro - € 303.316 del 2009): ad un lieve aumento dei ricavi da traffico, ha fatto riscontro la flessione di alcuni costi operativi (manutenzione mezzi, spese di personale) nonché una significativa riduzione delle quote di ammortamento sugli autobus di maggiore vetustà arrivati a fine vita economica, e una riduzione dei costi comuni attribuiti al servizio.

Resta confermata peraltro l'impossibilità strutturale di portare in pareggio la gestione, visto il livello estremamente basso di copertura dei costi con i ricavi da traffico, che qualifica la funzione sostanzialmente sociale del servizio a Tolentino: risulta pertanto indispensabile, come già richiesto all'Amministrazione comunale e peraltro previsto per i servizi a contenuto sociale, che il riequilibrio della gestione venga conseguito tramite un adeguato contributo comunale.

servizio parcheggi

Il risultato di esercizio è migliore di quello 2009 (l'utile si è portato a € 130.634 contro € 101.889 del 2009) sostanzialmente per un incremento dei ricavi (+ € 18.667) e secondariamente per una lieve riduzione dei costi (consulenze esterne).

Rimane ancora sospesa ogni decisione da parte dell'Amministrazione comunale circa l'affidamento della gestione dei tre parcheggi di cintura.

servizio terme

Il risultato d'esercizio presenta un aumento dell'utile (€ 66.557 rispetto a € 18.248 del 2009) dovuto sostanzialmente a proventi straordinari (conguaglio corrispettivi anni precedenti), mentre la gestione industriale del servizio registra un andamento negativo in quanto, all'aumento dei ricavi da prestazioni corrisponde un incremento in maggior misura dei costi per servizi e spese per il personale a cui si aggiunge un aumento delle quote di ammortamento derivante da acquisizione di nuove attrezzature tecnologicamente avanzate (ecografi di ultima generazione): tali incrementi sono in gran parte dovuti all'avviamento dei nuovi ambulatori aperti a Civitanova Marche, che porteranno benefici economici una volta che l'attività sarà giunta a regime.

servizio farmacia

Il risultato di esercizio è migliore di quello 2009 (l'utile si è portato a € 36.883 contro € 13.038 del 2009) sostanzialmente per un incremento del quantitativo di farmaci venduti, riscontrato dall'aumento delle ricette presentate: ciò è stato ottenuto malgrado i ricavi siano stati penalizzati dalle riduzioni operate sui prezzi di vendita dal Ministero della salute.

servizio acqua minerale

La rilevante perdita d'esercizio, pari a € 295.939, è addebitabile quasi interamente alle minusvalenze originate dall'alienazione del macchinario di impianto, non più utilizzabile per il processo industriale in quanto non rispondente ai requisiti igienico sanitari richiesti dalle norme di settore, che ha fatto seguito alla sospensione dell'attività di imbottigliamento.

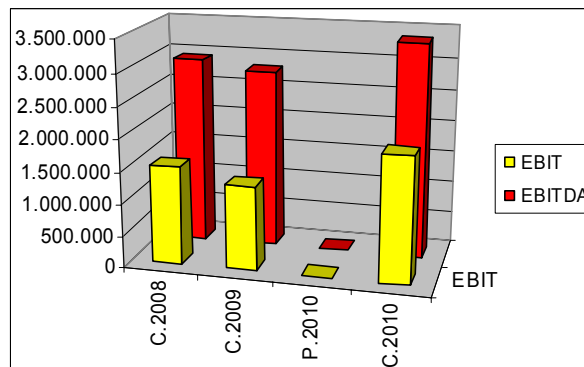
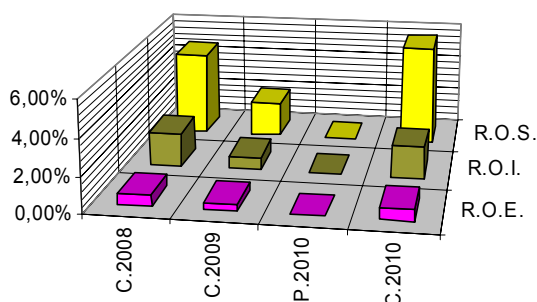
Al momento, pur non essendo ancora definita la dismissione dell'attività in quanto connessa con l'evoluzione del settore termale, non appare proponibile una sua ripresa a breve termine in quanto condizionata a ingenti investimenti per l'adeguamento dello stabilimento e per il rinnovo del macchinario.

dati generali sulla gestione

indici di redditività / efficienza

L'andamento dell'EBIT (vale a dire il margine industriale del *core business*) mostra come la capacità dell'ASSM di realizzare profitti dipenda principalmente dai settori energetici, passando da € 1.320.195, del 2009 a € 1.964.264 (+49%) del 2010, anche se, come per il passato, le continue riduzioni dei margini sul commercio energetico da parte dell'AEEG e i crescenti costi, che non seguono lo stesso andamento dei ricavi, erodono il margine realizzato dalla produzione elettrica. Anche l'EBITDA rispecchia le indicazioni sopra riportate e passa da € 2.791.567 del 2009 a € 3.355.080 del 2010 (+20,2%).

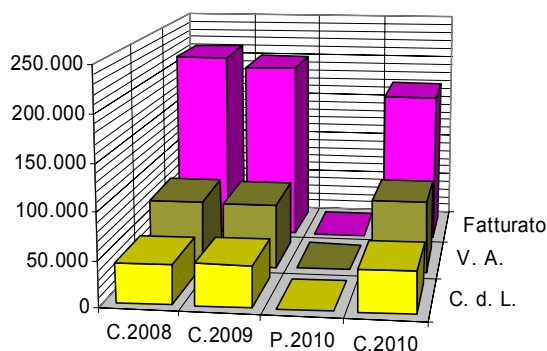
Indici di redditività



Anche la redditività risente l'influenza dell'andamento positivo dei settori energetici: infatti, il rendimento del capitale investito (**ROI**) è pari a +1,57% (contro 0,73% del 2009), quello del capitale netto (**ROE**) è stato pari a +0,31%, contro +0,40% registrato nel 2009. La gestione ha generato risorse finanziarie (*cash flow* = risultato finale + ammortamenti + accantonamenti – costi capitalizzati) per € 1.068.875 contro € 228.267 generati nell'esercizio precedente.

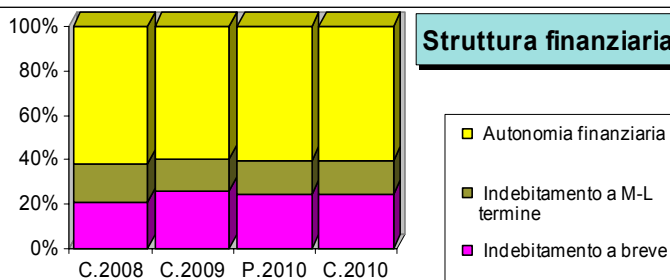
Gli indici d'efficienza e sviluppo mostrano che il fatturato per addetto scende del 16%, passando da € 201.032 del 2009 a € 169.355 pro capite: tale flessione però risente della mancanza nel 2010 del fatturato derivante dal ramo vendita elettricità ceduto nel corso del 2009, infatti depurando il fatturato 2009 di tale valore il fatturato per addetto sarebbe stato pari a € 164.995 facendo segnare un +2,6% del 2010 sul 2009 rettificato; il costo del lavoro per addetto sale del 2,5%, passando da €44.362 del 2009 a € 45.482, infine il valore aggiunto per addetto sale a € 79.054 (+11,5%) rispetto a € 70.884 del bilancio 2009.

Efficienza e Sviluppo (Valori per addetto)



L'indice di solvibilità passa da 0,69 del 2009 a 0,76 del 2010. L'incidenza complessiva dei mezzi di Terzi sul capitale investito netto passa dal 40,6% al 39,9%, con una flessione di 1,36 punti percentuali dei debiti a breve e una crescita di 0,66 punti percentuali sui debiti a medio – lungo termine, al 31.12.2009 tali valori erano, rispettivamente, del 25,6% e del 14,9%.

Struttura finanziaria



utenza

Il numero delle utenze dei servizi di distribuzione al 31.12.2010 è aumentato dell'1,5%, rispetto al 31.12.2009: la variazione denota un seppur lieve aumento degli insediamenti, ma non necessariamente è segnale di ripresa economica.

La tabella seguente analizza, per l'ultimo triennio, le variazioni del numero degli utenti al 31.12 (nuovi allacci al netto delle disdette) suddivise per gestione. Se il prospetto viene accostato a quello rappresentante la produzione dei servizi (v. pag. 11 della relazione) si può osservare come gli andamenti del numero di utenti e dei consumi non siano strettamente legati, almeno in un bacino di modeste dimensioni come quello di ASSM. Infatti, assumendo come indicatore il numero di utenti del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, si nota che ad un incremento del parametro n° utenti del 2009 rispetto al 2008 (0,58%) corrispondeva un decremento dell'energia distribuita rispetto allo stesso anno (- 5,87%): analizzando i dati in dettaglio si registra che l'aumento degli utenti ha riguardato unicamente la fascia dell'utenza domestica, cui ha corrisposto un mantenimento dei consumi allo stesso livello dell'anno precedente, mentre il decremento dei consumi è tutta da attribuire all'utenza MT e dovuto al calo della produzione industriale.

Diversamente, analizzando le variazioni dei medesimi parametri tra il 2010 ed il 2009, si riscontra che ad un incremento del n° utenti (1,42%) corrisponde un incremento dell'energia distribuita (7,01%): analizzando in dettaglio i dati si evidenzia che l'incremento dei consumi è quasi interamente da attribuire all'utenza MT preesistente e dovuto ad un aumento della produzione industriale; il concomitante aumento degli utenti è invece distribuito sia sull'utenza domestica che su quella commerciale/piccolo artigianale di bassa tensione.

Gestione	Utenze al 31.12.2008	Utenze al 31.12.2009	Variazione% 2009/2008	Utenze al 31.12.2010	Variazione% 2010/2009
Energia elettrica	11.397	11.463	0,58%	11.626	1,42%
Gas metano	7.437	7.487	0,67%	7.657	2,27%
Acqua potabile Tolentino	9.838	9.897	0,60%	9.889	-0,08%
Acqua potabile Belforte	718	726	1,11%	878	20,94%
Acqua potabile Caldarola	1011	1.025	1,38%	1.027	0,20%
Acqua potabile Cessapalombo	357	360	0,84%	361	0,28%
Acqua potabile Serrapetrona	566	584	3,18%	578	-1,03%
Totale utenze reti distributive	31.324	31.542	0,70%	32.016	1,50%
Fogn-depur. Tolentino	8.080	8.135	0,68%	8.162	0,33%
Fogn-depur. Belforte	707	712	0,71%	731	2,67%
Fogn-depur. Caldarola	867	877	1,15%	864	-1,48%
Fogn-depur. Cessapalombo	247	249	0,81%	193	-22,49%
Fogn-depur. Serrapetrona	349	367	5,16%	368	0,27%
Totale utenze fognatura/depurazione	10.250	10.334	0,82%	10.318	-0,15%

I movimenti dell'utenza, di cui al seguente prospetto, comprendono sia i nuovi allacci, a seguito della stipulazione di nuovi contratti, sia gli altri ordini di servizio, quali la sostituzione dei contatori, le disdette, i distacchi e i ripristini delle utenze morose, gli interventi per attivazione luci perpetue e le verifiche sugli impianti: nel confronto con il 2009, il 2010 presenta incrementi evidenti per gli allacci dei servizi, indice di una certa vivacità dell'attività edilizia e di un certo sviluppo delle attività artigianali/commerciali.

Movimenti di utenza	Energia elettrica		Metano		Acqua potabile	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009
ordini di servizio	2.984	4.587	1.356	1.280	1.576	2.200
di cui per nuovi allacci	285	65	220	48	306	100

personale

Le spese per il personale hanno raggiunto, nel 2010, la cifra complessiva di € 4.245.300, in crescita di € 65.544 (+1,6%) rispetto all'esercizio 2009, così articolato:

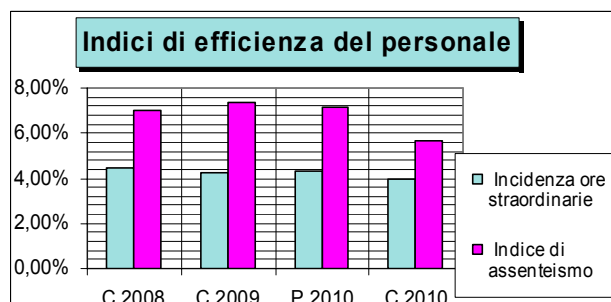
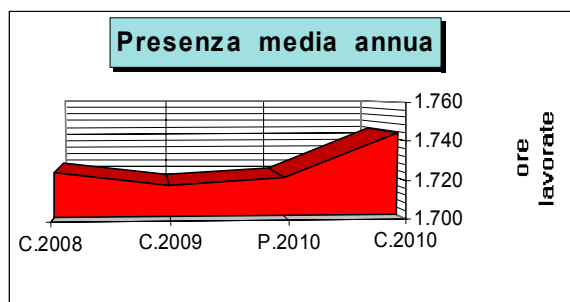
le retribuzioni registrano una crescita del 0,5% (+€ 15.243) sul 2009; gli oneri sociali obbligatori sono aumentati del 0,3% (+€ 2.864), l'accantonamento per TFR ha comportato un maggior onere del 30% (+€ 29.298) sul 2009. Gli altri costi, infine, sono cresciuti del 10,8% (+€ 6.784).

Le ore lavorate nel 2010 sono state n.162.749 contro n. 161.749 dell'esercizio precedente, pari ad una crescita di n.1.000 ore (+0,6%). Le ore di straordinario sono state pari a 6.413, con una flessione del 5,9% rispetto al 2009 (6.815); queste rappresentano il 3,9% delle ore lavorate, contro il 4,2% del 2009.

Le ore di assenza per ferie, malattie, maternità, infortuni, scioperi ecc, ammontano a 38.126 contro le 42.679 del 2009, con una flessione del 10,7%; in particolare, le ore perse per malattie, infortuni e maternità sono state n.9.264, contro n.11.881 del 2009 (-22%), la cui incidenza (**indice di assenteismo**) è passata dal 7,3% del 2009 al 5,7% attuale.

Le ore medie lavorate per addetto sono cresciute di circa l' 1,6% rispetto al 2009.

I grafici che seguono illustrano l'andamento delle ore medie lavorate dal personale negli ultimi anni e quello degli indici di efficienza più significativi: assenteismo e incidenza dello straordinario.



L'organico medio è stato di 93,34 unità lavorative contro le 94,22 del 2009, con una flessione netta di 0,88 persone, come esposto nella tabella sotto riportata.

Nel corso dell'esercizio 2010, sono stati assunti 25 lavoratori a tempo determinato, di cui 22 per lo svolgimento della stagione Termale, n. 1 per i Trasporti, n. 2 per la Farmacia. Di contro sono cessati n. 24 lavoratori, di cui a tempo indeterminato 1/SG, 1/TR, per raggiunti limiti di età, e a tempo determinato 2/FA, 20/TE per fine contratto a tempo determinato.

Il prospetto seguente illustra, infine, l'andamento che si è avuto negli ultimi anni del numero medio della forza lavoro.

Andamento del numero medio del personale negli ultimi anni

Gestione	2007	2008	var.	2009	var.	2010	Var.
Elettricità produzione	6,00	6,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00
Elettricità distribuzione	8,00	8,00	0,00	8,00	0,00	8,00	0,00
Acqua Potabile	5,15	6,24	+1,09	6,34	+0,10	5,88	-0,45
Gas Metano	2,52	1,89	-0,63	2,10	+0,21	2,07	-0,03
Calore	1,33	0,87	-0,46	0,56	-0,31	1,05	+0,48
Depurazione	4,00	4,16	+0,16	4,00	+0,16	4,00	0,00
Trasporti	13,00	12,91	-0,09	12,09	-0,09	12,01	-0,08
Parcheggi	1,50	1,50	0,00	1,71	0,00	1,48	-0,23
Terme	27,48	26,98	-0,50	26,83	-0,50	26,41	-0,42
Farmacia	3,00	3,22	+0,22	3,10	+0,22	3,28	+0,18
Servizi generali	24,50	23,02	-1,48	23,49	-1,48	23,16	-0,33
Totale	96,48	94,79	-1,69	94,22	-1,69	93,34	-0,88

Nel prospetto seguente si riepiloga la movimentazione del personale avvenuta nel corso dell'esercizio, distinta per macro categorie.

Classificazione del personale in macro categorie

Classificazione del personale	Situazione al 31.12.2009	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni	Situazione al 31.12.2010
Dirigenti	0	0	0	0	0
Categorie direttive	10	0	1	0	9
Impiegati	42	3	5	0	40
Operativi	41	22	18	0	45
Totale	93	25	24	0	94

rapporto debito-credito con il Comune di Tolentino

Il rapporto di debito-credito con il Comune di Tolentino si compone partite a breve e a medio-lungo termine. Queste ultime, che interessano solo i debiti verso l'Ente, sono relative alla quota capitale dei mutui, contratti per finanziare parte dei beni conferiti (in base al capitale residuo al momento del conferimento nell'azienda speciale, in Lire 5.378.993.268 pari ad € 2.778.018) e ammonta, al 31.12.2010, ad € 316.112. Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate al Comune le quote di competenza 2010 per un importo di € 35.872. L'ammontare del debito residuo alla data di chiusura dell'esercizio è costituito dai seguenti mutui:

Istituto mutuante	Capitale originario		Capitale residuo In Euro	Anno Scadenza
	In Lire	In Euro		
Cassa depositi e prestiti	271.786.359	140.366	50.312	2014
Cassa depositi e prestiti	3.420.000.000	1.766.283	265.800	2018
Totale			316.112	

La situazione debiti/crediti fra Comune e ASSM, al 31.12.2010, vede un saldo complessivo a favore di quest'ultima per € 741.907, composto da € 1.058.019 di parte corrente e da debiti per € 316.312 per la parte finanziaria, di cui € 38.236 con scadenza entro l'esercizio successivo.

Al 31.12.2009, per confronto, la situazione con il Comune presentava un saldo a credito dell'ASSM per € 361.025, risultante dal saldo a credito per € 713.010 per la parte corrente e per € 351.985 a debito per quella finanziaria.

In questo prospetto sono elencate le partite debitorie e creditorie in essere al 31.12.2010 dettagliate per oggetto e confrontate con quelle alla fine dell'esercizio precedente:

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI CON IL COMUNE AL 31.12.2010

Debiti verso il Comune	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Saldo canone annuo su beni demaniali	303.291	81.712	221.579
Addizionale comunale sull'energia elettrica	0	50.803	-50.803
Altri addebiti	29.908	0	+29.908
Totale debiti correnti	333.199	132.515	+200.684
Finanziamenti da restituire entro i 12 mesi	38.236	35.872	+2.364
Finanziamenti da restituire oltre i 12 mesi	277.876	316.113	-38.236
Totale debiti di finanziamento	316.112	351.985	-35.872
Totale generale a debito	649.311	484.500	+164.811
Crediti verso il Comune	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
EL – bollette	0	294.417	-294.417
EL - lavori e gestione III.Pubblica	1.061.623	284.460	+777.163
AP – bollette	22.165	68.755	-46.590
AP – lavori	0	12.253	-12.253
GM – allacci	651	744	-93
CA - gestione impianti termici	184.427	184.427	-261.877
TR - trasporto passeggeri	0	405	-405
PA - sanzioni elevate tramite VV.UU.	4.762	0	+4.762
FA – vendite farmaci	126	64	+62
Totale complessivo crediti	1.391.218	845.525	+545.693
Saldo complessivo a credito (a debito)	741.907	361.025	+380.882

rapporti con gli altri Comuni soci

La gestione del Servizio Idrico Integrato nei territori dei Comuni soci sono regolati da contratti di servizio che prevedono oneri a carico del Gestore per:

- quota interessi sui mutui inerenti le opere del servizio idrico integrato;
- corrispettivo determinato “...annualmente sulla base del presumibile saldo economico positivo della gestione risultante... dal Bilancio preventivo”;
- utilizzo in quota del personale operativo comunale addetto al S.I.I., così come era imputato nelle precedenti gestioni in economia.

Nel seguente prospetto si sintetizza, per ciascun Comune, quanto riconosciuto nell'esercizio 2010 a confronto con il dato analogo del 2009:

Comune	Corrispettivo	
	2010	2009
Belforte del Chienti	5.000	2.218
Caldarola	36.000	13.602
Cessapalombo	0	11.853
Serrapetrona	0	14.528
Totale	41.000	42.201

Tali oneri figurano, i primi due, nella voce B.8 *Spese per godimento beni di Terzi* e il terzo nella voce B.7 *Spese per servizi*.

investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2010 ammontano ad € 1.502.011, contro gli € 2.124.296 dell'esercizio precedente, con una flessione di circa il 29%.

I prospetti che seguono riportano:

- il primo, l'analisi complessiva, per ogni gestione, del valore di quanto realizzato in confronto all'esercizio precedente;
- il secondo, in forma riassuntiva, le fonti di finanziamento utilizzate per la copertura di tutti gli investimenti realizzati.

INVESTIMENTI REALIZZATI nell'esercizio: analisi per gestione

Gestione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione 2010/2009	
			Importo	%
Elettricità produzione	51.297	108.533	-57.237	-54,43
Elettricità distribuzione	731.774	1.095.953	-364.179	-33,23
Gas Metano	191.896	247.034	-55.138	-22,32
Calore	1.446	17.250	-15.804	-91,62
Acqua potabile	144.521	121.295	23.226	19,15
Depurazione	86.699	206.531	-119.832	-58,02
Trasporti	800	190	610	+320,99
Parcheggi	182	46.300	-46.117	-99,61
Terme	255.478	203.066	52.411	25,81
Farmacia	6.406	6.773	-367	-5,42
Acqua Minerale	0	2.220	-2.220	Ns
Servizi generali	31.512	69.149	-37.637	-54,43
Totale	1.502.011	2.124.296	-622.285	-29,29
Altre partite in conto capitale				
Partecipazione in società	0	0	0	0,00%
Quota capitale mutui verso Banche	547.915	539.704	8.211	1,52%
Quote capitale mutui al Comune	35.872	173.768	-137.896	-79,36%
TFR liquidato	126.457	0	126.457	n.s.
Totale movimenti in conto capitale	2.212.255	2.837.768	-625.511	-22,04%

Fonti di finanziamento Utilizzate	Esercizio 2009	Esercizio 2009	Variazione 2009/2008	
			Importo	%
Ammortamenti netto amm.contributi	1.390.834	1.471.372	-80.538	-5,47%
Accantonamento TFR e altri fondi	542.631	610.963	-68.332	-11,18%
Contributi in conto capitale	0	17.006	-17.006	n.s.
Liquidità assorbita (generata)	278.790	738.425	-459.635	62,25%
Totale	2.212.255	2.837.768	-625.511	-22,04%

conclusioni

Infine si riportano nel seguito le ulteriori informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile:

1. Non sono state attuate, data la natura dei servizi svolti e le dimensioni dell'azienda, attività di ricerca e di sviluppo, se non quelle strettamente legate al rinnovamento tecnologico degli impianti e all'informatizzazione delle procedure;
2. I rapporti con imprese partecipate e collegate si riferiscono a:
 - la società *Prometeo S.p.A.*, partecipata da Multiservizi SpA di Ancona, ASET Holding SpA di Fano, ASSEM SpA di San Severino M., ASP SpA di Polverigi, ASSM SpA di Tolentino, Castelfidardo Servizi srl di Castelfidardo, Comune di Falconara Marittima, Comune di Camerata Picena e EDISON Gas SpA di Milano, costituitasi con atto del 8/11/2001, con sede in Osimo – via Adriatica 2, capitale sociale di € 2.292.436,00 posseduto al 3,15% da ASSM, finalizzata all'approvvigionamento e alla vendita del gas naturale e dell'energia elettrica;
 - la società *S.S.M. – Settempedana Sosta e Manutenzione s.r.l.*, costituita tra le aziende pubbliche APM SpA di Macerata, ASSEM SpA di S. Severino Marche, ASSM SpA di Tolentino, CON.TR.A.M. SpA di Camerino, e il gruppo di imprese private BRUTTI Enrico & C. snc di Jesi, MARESCA & FIORENTINO SpA di Bologna, Ercole PIANGIARELLI snc di Macerata con atto del 5/5/2003, con sede in San Severino Marche, zona industriale Taccoli, capitale sociale di € 10.000 posseduto al 3% da ASSM, finalizzata alla gestione dell'Area di sosta settempedana (proprietà del Comune di San Severino Marche e CON.TR.A.M. SpA) per mezzi pesanti e alla manutenzione dei mezzi stessi;
 - la società *S.I.G. SpA*, costituitasi tra i Comuni di Collecervino, Loreto Aprutino e Penne, cui partecipano Gorgovivo Multiservizi SpA, ASSEM SpA, ASSM SpA, CIS SpA, APM SpA, ATAC SpA, Castelfidardo Servizi SpA., con sede in Penne, capitale sociale di € 7.000.000,00 posseduto allo 0,9% da ASSM, finalizzata alla distribuzione del gas metano;
 - la società *MARCHE SERVIZI*, consortile a r. l., costituita tra APM SpA, ASSEM SpA, ASSM SpA, MULTISERVIZI SpA, TENNACOLA SpA, ATAC SpA con atto del 22/05/2006, con sede in San Severino Marche, capitale sociale € 250.000 posseduto al 10% da ASSM, finalizzata alla gestione di attività e funzioni accomunabili tra le aziende socie; la società è stata posta in liquidazione con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 17 dicembre 2009.
 - la società *UNIDRA s.c. a r.l.*, con sede in Tolentino, costituita con atto del 28.6.2003, capitale sociale € 29.830 posseduto allo 0,1% da ASSM, è affidataria della gestione del servizio idrico integrato.
3. *A.S.S.M. SpA*, di proprietà dei Comuni di Tolentino (99,98%), Belforte del Chienti (0,005%), Caldarola (0,00538%), Serrapetrona (0,00346%), Camporotondo di Fiastrone (0,00308%) e Cessapalombo (0,00308%), non possiede azioni proprie né di società controllanti;
4. Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti rilevanti da segnalare.
5. La gestione si sta evolvendo in stretta dipendenza dell'andamento dei margini di redditività nelle attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e gas, dovuta all'azione dell'Autorità di settore e alla liberalizzazione della prima (produzione e. e.), nonché delle attività di vendita dei settori e. e. e gas: l'impatto economico di tali fattori sul bilancio della società, data l'alta incidenza dei costi fissi e di struttura sui ricavi derivanti da un limitato

volume d'utenza, sta creando alcune criticità dell'equilibrio economico aziendale, sul quale già pesavano le perdite strutturali di alcuni servizi (v. trasporti). Gli indirizzi strategici concordati con la proprietà sono orientati a:

- ottimizzare le risorse della struttura organizzativa e soddisfare le crescenti richieste di adempimenti nei settori energetici e del servizio idrico mediante integrazione con altre aziende analoghe del territorio;
- valorizzare maggiormente il settore di produzione dell'energia elettrica tramite potenziamento degli impianti idroelettrici, che usufruiscono degli incentivi introdotti a favore delle energie rinnovabili;
- completare l'adeguamento delle tariffe idriche del Comune di Tolentino e degli altri Comuni soci in modo da riportare in equilibrio le relative gestioni, oggi gravate da pesanti perdite;
- razionalizzare e ottimizzare i servizi trasporti e parcheggi, anche ricercando confluenze in altre aziende di dimensioni territoriali;
- valorizzare il settore termale tramite la creazione di una joint venture con un socio privato che sviluppi le potenzialità turistico-ricettive della località termale.
- ridurre al minimo la commercializzazione dell'acqua minerale, priva di redditività a causa dell'esigua produzione, utilizzandola esclusivamente in funzione dell'attività termale;
- consolidare i processi organizzativi implementati al fine del mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001:2000, garantendone il miglioramento continuo tramite destinazione di adeguate risorse e impegno nell'attività formativa del personale.

Il Consiglio d'Amministrazione propone di destinare l'utile del bilancio d'esercizio 2010, pari ad € 92.222, dedotta la quota del 5% per il fondo di riserva legale, al fondo riserva straordinario.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA A.S.S.M. S.p.A.

CECCARANI Fabio	Presidente
BIRROZZI Aldo	Vicepresidente
CORVATTA Gianni	Amministratore
LAMBERTUCCI Fabio	Amministratore
LONGHI Vania	Amministratore



BILANCIO ASSM SpA

ESERCIZIO 2010

Stato Patrimoniale A.S.S.M. SpA		2010	2009	variazioni
ATTIVO				
A. CREDITI PER CAPITALE DA VERSARE		0	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		40.795.481	41.538.314	-742.833
I. Immobilizzazioni immateriali:		70.389	104.768	-34.379
1. Spese di impianto	6.723		9.125	
2. Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	8.805		9.877	
4. Concessioni, licenze, marchi e simili	52.279		83.184	
6. Immobilizzazioni in corso	2.582		2.582	
II. Immobilizzazioni materiali:		40.318.737	40.690.620	-371.883
1. Terreni e fabbricati	17.247.307		17.326.604	
2. Impianti e macchinario:	18.941.747		19.181.153	
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.345.128		1.233.364	
4. Altri beni	2.183.516		2.218.233	
5. Immobilizzazioni in corso	601.039		731.266	
III. Immobilizzazioni finanziarie:		406.355	742.926	-336.571
1. Partecipazioni:		145.307	448.991	-303.684
b. in imprese collegate	0		0	
d. altre partecipazioni	145.307		448.991	
3. Altri titoli:		261.048	293.935	-32.887
1. Crediti verso imprese collegate	10.111		10.111	
2. depositi cauzionali presso Ministero del Tesoro	10.615		96.451	
3. imposta sul TFR	0		0	
4. TFR presso Tesoreria INPS (L.Fin.2007)	217.717		159.089	
5. depositi cauzionali presso terzi	22.605		22.605	
6. titoli	0		0	
7. La Fondiaria c/indennità TFR	0		5.679	
C. ATTIVO CIRCOLANTE		9.107.031	8.798.826	308.205
I. Rimanenze:		751.677	747.399	4.278
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo	751.677		747.063	
3. Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4. Prodotti finiti e merci	0		336	
II. Crediti:		8.043.953	7.151.493	892.460
1. Crediti verso clienti:		6.361.379	6.104.916	256.463
1. per fatture da emettere	2.467.387		3.127.386	
2. per fatture emesse	5.125.246		3.310.984	
3. per fatture con scadenza oltre l'anno succ.	0		0	
4. utenti c/movimenti da sistemare				
5. utenti c/bollette negative	-194.653		-42.358	
6. fondo svalutazione crediti	-1.036.601		-291.096	
7. Effetti	0		0	
8.	0		0	
2. Crediti verso imprese controllate		0	0	0
3. Crediti verso imprese collegate	0	0	630	-630
4. Crediti verso imprese controllanti (Comune di Tolentino):		1.391.218	845.525	545.693
1. per somministrazione el-ap-gm	22.165		363.172	
2. per addebiti vari	1.369.053		482.353	
3. per altro	0		0	

segue ATTIVO A.S.S.M. SpA		2010	2009	variazioni
4-bis. Crediti tributari:		131.003	128.024	2.979
1.Erario c/IVA	0		0	
2.v/Erario per imposta di bollo	4.774		5.156	
3.v/Erario per imposta di consumo	65.540		65.181	
4.v/Prov. per add. imposta di consumo	44.880		44.880	
5.v/Erario per imposta sul TFR	0		1.165	
6.verso Cassa conguaglio	15.809		0	
7.Verso Erario per IRES	0		0	
8.Verso Erario per IRAP	0		11.642	
5. Verso altri:		160.353	72.398	87.955
1.Crediti verso altre gestioni	0		0	
2.crediti per contributi allaccio fonti rinnovabili	44.796		44.796	
3.v/la Regione	5.161		17.910	
4.verso il personale	1.234		1.697	
5.anticipi per ASSM GR	0		0	
6.verso AATO 3 per perdite occulte	55.466		0	
7.Crediti per contributi d'esercizio emergenza idrica	6.158		6.158	
8.altri crediti	47.538		1.837	45.701
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
IV. Disponibilità liquide:		311.401	899.934	-588.533
1. Depositi bancari e postali presso:		289.068	881.314	-592.246
a) Tesoriere	0		0	
b) Banche	279.831		805.306	
1.c/c bancari	274.710		801.341	
2.POS e carte di credito	5.121		3.965	
c) Poste	9.237		76.008	
2. Assegni	0	0	0	0
3. Denaro e valori in cassa	22.333	22.333	18.620	3.713
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		69.437	72.903	-3.466
Ratei attivi	0		0	
Risconti attivi	69.437		72.903	
Totale attivo		49.971.949	50.410.043	-438.094
Conti d'ordine:		23.693.750	24.245.702	-551.952
1. beni demaniali in uso	10.482.835		10.482.835	
2. limite scoperto su c/tesoreria	4.000.000		4.000.000	
3. beni di terzi	773.172		862.389	
4. fideiussioni di terzi a garanzia	532.939		563.400	
5. beni presso Terzi	21.857		21.857	
6. clienti per imballi a rendere	35.154		35.154	
7. contributi per riparazione danni sisma 1997	1.510.878		1.510.878	
8. rate residue mutui	6.336.915		6.769.189	
Totale a pareggio		73.665.699	74.655.745	-990.046

Stato Patrimoniale A.S.S.M. SpA		2010	2009	variazioni	
PASSIVO					
A. PATRIMONIO NETTO		30.055.000	29.962.768	92.232	
I. Capitale sociale	27.020.200	27.020.200	27.020.200	27.020.200	0
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	85.000	85.000	85.000	85.000	0
III. Riserve di rivalutazione		2.176.147	2.176.147	2.176.147	0
riserva rivalutazione ex D.L. 185/2008	2.176.147		2.176.147		
IV. Riserva Legale	26.697	26.697	20.772	20.772	5.925
V. Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0
VII. Altre riserve:		654.732	542.123	542.123	112.609
1.Riserva straordinaria libera	218.855		83.124		
2.Riserva straordinaria vincolata	162.961		186.095		
3.Riserva per conferimento definitivo ex art.115	272.907		272.907		
4.arrotondamenti per bilancio esposto in unità di euro	9		-3		
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo:		2	2	2	0
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio:	92.222	92.222	118.524	118.524	-26.302
B. FONDI RISCHI E ONERI:		1.514.825	784.338	784.338	730.487
1. per trattamento di quiescenza	0		0		
2. per imposte differite	67.580		74.903		
3.Altri:	0		0		
a. Fondo rischi	165.597		69.547		
b. Fondo ripristino beni ricevuti in affitto	139.334		28.918		
c. Fondo rinnovo impianti	1.142.314		610.970		
C. Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinat	674.370	674.370	599.931	599.931	74.439
D. DEBITI		15.932.712	17.149.696	17.149.696	-1.216.984
1. Prestiti obbligazionari		0	0	0	0
2. Obbligazioni convertibili		0	0	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti		0	0	0	0
4. Debiti verso:		2.466.753		2.448.402	18.351
a) Tesoriere	2.451.221		2.435.232		
b) Banche	15.532		13.170		
5. Debiti verso altri finanziatori (Mutui):		5.790.358		6.338.271	-547.913
1. quota entro l'esercizio successivo	551.466		548.532		
2. quota oltre l'esercizio successivo	5.238.892		5.789.739		
6. Acconti		89.997		38.844	51.153
1.acconti da clienti su fatture	4.759		0		
2.depositi cauzionali	55.130		35.154		
3.anticipi canoni	30.108		3.690		
7. Debiti verso fornitori:		3.923.578		4.329.880	-406.302
1.fornitori per fatture ricevute	2.589.801		2.915.709		
2.fornitori per fatture da ricevere	1.333.777		1.414.171		

segue PASSIVO A.S.S.M. SpA	2010	2009	variazioni
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	18.750	-18.750
capitale sottoscritto da richiamare	0	18.750	
altri debiti	0	0	
11. Debiti verso imprese controllanti:	649.311	484.500	164.811
a) per quote di utile di esercizio	0	0	
b) per interessi	0	0	
c) altri	0	0	
1. addizionali su energia elettrica	0	50.803	
2. canone annuo su beni demaniali	303.291	81.712	221.579
3. addebiti vari	29.908	0	
4. finanziamenti entro i 12 mesi successivi	38.236	35.872	
5. finanziamenti oltre i 12 mesi successivi	277.876	316.113	
12. Debiti tributari:	963.440	1.000.197	-36.757
1.v/Erario per imposta di consumo e addizionali	0	0	
2.v/Cassa Conguaglio per oneri di sistema	628.149	742.374	
3.v/Erario per IRPEF	89.977	93.874	
4.v/Erario per IRES	140.009	80.921	
5.v/Erario per imposta sul TFR	1.554	0	
6.v/Erario per IRAP	14.956	0	
7.v/Erario per IVA	88.362	82.595	
8.v/Erario per imposta di bollo	0	0	
9.v/Amministrazione provinciale di Macerata	0	0	
10.v/diversi Comuni per addizionale	433	433	
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza socia	306.941	298.186	8.755
14. Altri debiti:	1.742.334	2.192.666	-450.332
1.verso ASSM-GR per anticipi	800.115	2.020.366	
2.v/ il personale	15.926	10.995	
3.v/personale per ferie non godute	170.179	64.510	
4.verso AATO 3 per fondo perdite occulte	32.056	0	
5.supero vincolo ricavi	191.378	0	
6.altri debiti	532.680	96.795	
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.795.042	1.913.310	-118.268
Ratei passivi	0	0	
Risconti passivi	1.795.042	1.913.310	
Totale passivo	49.971.949	50.410.043	-438.094
Conti d'ordine:	23.693.750	24.245.702	-551.952
1. beni demaniali in uso	10.482.835	10.482.835	
2. limite scoperto su c/tesoreria	4.000.000	4.000.000	
3. beni di terzi	773.172	862.389	
4. fideiussioni di terzi a garanzia	532.939	563.400	
5. beni presso Terzi	21.857	21.857	
6. clienti per imballi a rendere	35.154	35.154	
7. contributi per riparazione danni sisma 1997	1.510.878	1.510.878	
8. rate residue mutui	6.336.915	6.769.189	
Totale a pareggio	73.665.699	74.655.745	-990.046

Conto economico A.S.S.M. SpA		2010	2009	variazioni
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1. Ricavi da vendite e prestazioni:		14.396.178	16.887.446	-2.491.268
produzione energia elettrica	2.178.928		1.969.366	
distribuzione energia elettrica	2.858.338		2.610.606	
vendita energia elettrica	18		3.395.364	
gestione impianti IP	454.257		450.442	
distribuzione gas metano	992.071		870.454	
gestione calore	306.085		302.709	
acqua potabile	1.575.239		1.586.419	
depurazione e fognatura	899.414		909.280	
ricavi dal traffico TPL	538.669		522.215	
ricavi da soste a pagamento	243.461		224.794	
prestazioni termali	2.608.944		2.459.302	
farmacia	1.474.627		1.374.980	
acqua minerale	342		18.920	
servizi generali	265.785		192.595	
2. Variazione rimanenze prodotti finiti:		-336	-1.552	1.216
scorte iniziali di magazzino	-336		-1.888	
scorte finali di magazzino	0		336	
3. Variazione lavori in corso su ordinazione:		0	0	0
rimanenze iniziali lavori in corso su ordinazione	0		0	
rimanenze finali lavori in corso su ordinazione	0		0	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:		1.133.762	1.733.773	-600.011
da acquisti	473.301		710.327	
da lavori, manutenzioni e riparazioni	0		0	
da prestazione di servizi	357.774		706.204	
da costi del personale	261.588		265.935	
da interessi passivi	0		0	
da imposte e tasse	0		0	
da spese generali	41.099		51.307	
5. Altri ricavi e proventi:		277.988	321.402	-43.414
contributi in c/esercizio	71.721		61.669	
pubblicità e convegni	0		11.469	
vendita materiali e manodopera	0		0	
ricavi diversi	43.515		35.702	
rimborso danni e penalità	5.122		76.450	
recupero indennità infortuni	208		453	
rimborso quota vestiario	394		1.633	
plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	16.510		845	
affitti attivi	22.267		11.284	
quota annua contributi c/impianti	118.251		121.897	
A. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		15.807.592	18.941.069	-3.133.477
B. COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6. Spese per acquisti:		3.192.652	6.830.600	-3.637.948
energia elettrica per la vendita	0		3.339.448	
gas metano	262.955		262.434	
energia elettrica per sollevamento e servizi	590.900		536.239	
materiali a magazzino	1.610.175		1.933.640	
materiali vari di consumo	728.622		758.839	

7. Spese per servizi:		3.872.874		4.236.512	-363.638
manutenzione fabbricati e opere civili	91.024		97.301		
manutenzione macchinari e impianti produzione	131.364		128.629		
manutenzione impianti di distribuzione	221.287		365.993		
manutenzione attrezzature e mobilio	76.964		74.765		
manutenzione apparecchi di misura e controllo	3.841		6.586		
manutenzione autobus	61.202		79.550		
manutenzione su beni di Terzi	170.076		33.749		
appalti per sviluppo impianti	412.816		763.315		
consulenze tecniche e mediche	1.060.381		1.097.954		
trasporto materiali	5.325		5.327		
costi di trasmissione e CTR	567.089		496.950		
spese per automezzi di servizio	77.993		60.102		
sp. accessorie person. tecnico	10.877		5.125		
bolli per bus	3.619		3.705		
assicurazioni industriali	117.799		119.104		
spese per pulizie	62.269		74.132		
corrispettivo consegna acqua del Nera	150.000		150.000		
spese per addestramento personale	7.882		7.849		
spese telefoniche	84.722		75.844		
spese legali e notarili	1.708		5.609		
spese smaltimento rifiuti speciali e fanghi	147.195		229.021		
spese bancarie	3.066		3.011		
spese stampa, spedizione ed esazione bollette	122.015		105.532		
spese postali e bolli	31.609		21.965		
per vigilanza	5.584		4.714		
spese accessorie personale amministrativo	6.203		4.818		
spese Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale	65.632		74.523		
spese per collaborazioni	28.157		10.685		
liberalità	0		0		
concorso spese trasporto curanti	76.223		80.607		
provvigioni di vendita	3.143		2.253		
spese rappresentanza	2.132		1.776		
spese di marketing	63.677		46.018		
8. Per godimento beni di Terzi:		868.311		628.961	239.350
canone concessione comunale	677.520		430.760		
canoni derivazione e attraversam.	102.377		91.311		
fitti passivi e noleggi	88.414		106.890		
9. Spese per il personale:		4.245.300		4.179.756	65.544
stipendi	2.940.510		2.925.267		
oneri aggiuntivi	11.355		0		
oneri sociali obbligatori e previdenza complementare	1.097.668		1.094.804		
riduzioni tariffarie	28.881		23.653		
altre spese	23.977		23.734		
variazione ferie non godute	16.452		15.139		
accantonamento al fondo indennità TFR	126.457		97.159		
indennità TFR erogate	92.293		12.431		
dal fondo TFR personale	-92.293		-12.431		
10. Ammortamenti e svalutazioni:		1.610.447		1.959.350	-348.903
ammortamenti:		1.509.085		1.593.269	
a) immobilizzazioni immateriali	56.700		44.901		
b) immobilizzazioni materiali:					
1. Terreni e fabbricati	291.078		284.525		
2. Impianti e macchinario:	793.860		784.046		
3. Attrezzature industriali e commerciali	278.770		393.350		
4. Altri beni	88.677		86.447		
d) svalutazione attivo circolante:		101.362		366.081	-264.719
perdite su crediti	163.102		854		
utilizzo dal fondo svalutazione crediti	-163.102		-854		
accantonamento al fondo svalutazione crediti	101.362		366.081		

segue Conto economico A.S.S.M. SpA		2010	2009	variazioni	
11. Variazioni rimanenze materie prime:		-4.613		-47.729	43.116
scorte iniziali di magazzino		747.064	699.334		
scorte finali di magazzino		<u>-751.677</u>	<u>-747.063</u>		
12. Accantonamenti per rischi:		210.416		50.128	160.288
accantonamento al fondo rischi		100.000	21.210		
acc.to al fondo ripristino beni ricevuti in affitto		<u>110.416</u>	<u>28.918</u>		
13. Altri accantonamenti		531.344		127.402	403.942
utilizzo dal fondo rinnovo impianti		-35.147	-217.598		
accantonamento al fondo rinnovo impianti		<u>566.491</u>	<u>345.000</u>		
14. Oneri diversi di gestione:		502.723		614.024	-111.301
IVA indetraibile sugli acquisti		139.090	122.945		
tassa occupazione spazi ed aree pubbliche		32.936	32.428		
imposta comunale sugli immobili		29.947	32.945		
altre imposte e tasse		19.870	20.124		
contributi associativi		36.891	44.317		
contributo temporaneo per gli elevati costi di distr. Gas		0	9.783		
trattenute su vendite SSN		6.613	6.034		
contributo vigilanza / controllo dighe		12.360	0		
indennizzi all'utenza		11.680	120		
cancelleria e stampati		32.717	26.096		
acquisto libri e riviste		8.475	8.432		
liberalità		50	24		
altre spese generali		21.166	20.199		
spese per sicurezza sul lavoro		0	0		
minusvalenze su alienazioni di immobilizzi		150.928	290.542		
spese c/c tesoreria		<u>0</u>	<u>35</u>		
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		15.029.454		18.579.004	-3.549.550
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		778.138		362.065	416.073
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15. Proventi da partecipazioni		93.616		87.416	6.200
a) in imprese controllate		0	0		
b) in imprese collegate		0	0		
c) in altre imprese		<u>93.616</u>	<u>87.416</u>		
16. Altri proventi finanziari:		62.993		73.453	-10.460
c1) interessi su depositi bancari		11.846	11.300		
c2) interessi su depositi cauzionali		420	12.337		
c3) interessi di mora su crediti		50.727	47.556		
c4) interessi per dilazione pagamenti		0	0		
c5) rivalutazione credito di imposta su TFR		0	0		
c6) interessi su operazioni finanziarie		<u>0</u>	<u>2.260</u>		
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		-152.548		-276.958	-124.410
d1) su mutui		-95.623	-192.639		
d2) su scoperti bancari		-54.489	-71.500		
d3) altri oneri finanziari		<u>-2.436</u>	<u>-12.819</u>		
C. TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		4.061		-116.089	120.150
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18. Rivalutazioni		0		0	0
19. Svalutazioni		-21.709		0	-21.709
a) svalutazione di partecipazioni		<u>-21.709</u>	<u>0</u>		
D. TOTALE DELLE RETTIFICHE		-21.709		0	-21.709

segue Conto economico A.S.S.M. SpA		2010	2009	variazioni
E. PROVENTI STRAORDINARI				
20. Proventi straordinari:		252.662	398.100	-145.438
plusvalenze straordinarie	0		0	
sopravvenienza dal fondo rischi	0		0	
sopravvenienze attive	19.472		341.647	
insussistenze del passivo	28.811		11.023	
conguaglio corrispettivi anni precedenti	204.379		45.430	
21. Oneri straordinari:		-374.831	-99.110	-275.721
sopravvenienze passive	-103.663		-90.752	
minusvalenze straordinarie	-248.247		0	
spese impreviste e straordinarie	-22.921		-8.358	
E. TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI		-122.169	298.990	-421.159
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
		638.321	544.966	93.355
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		-546.099	-426.442	-119.657
IRES	-332.238		-197.545	
IRAP	-213.861		-228.897	
IRES differita	0		0	
IRAP differita	0		0	
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		92.222	118.524	-26.302

Conto economico consuntivo comparato (in Euro)

CONTO ECONOMICO	cons 2008	cons 2009	prev 2010	cons 2010	variazioni C - P 2010-2009	
1. Ricavi da vendite e prestazioni:	18.184.115	16.887.446	0	14.396.178	13.941.921	-2.495.083
servizi generali	174.524	192.595		265.785	265.785	73.190
produzione energia elettrica	1.817.842	1.969.366		2.178.928	2.178.928	209.562
distribuzione energia elettrica	2.940.794	2.610.606		2.858.338	2.858.338	247.732
vendita energia elettrica	4.924.607	3.395.364		18	18	-3.395.346
gestione impianti IP	178.076	450.442		454.257		
gas metano	769.691	870.454		992.071	992.071	121.617
gestione calore	362.939	302.709		306.085	306.085	3.376
acqua potabile	1.547.763	1.586.419		1.575.239	1.575.239	-11.180
depurazione e fognatura	928.182	909.280		899.414	899.414	-9.866
trasporti	557.288	522.215		538.669	538.669	16.454
parcheggi	179.058	224.794		243.461	243.461	18.667
farmacia	1.370.289	1.374.980		1.474.627	1.474.627	99.647
terme	2.407.911	2.459.302		2.608.944	2.608.944	149.642
acqua minerale	25.151	18.920		342	342	-18.578
2. Variazione rimanenze prodotti finiti	93	-1.552	0	-336	-336	1.216
scorte iniziali di magazzino	-1.795	-1.888		-336		
scorte finali di magazzino	1.888	336		0		
3. Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
rimanenze iniziali lavori in corso su ordinazione	0	0		0		
rimanenze finali lavori in corso su ordinazione	0	0		0		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
capitalizzazioni	1.576.067	1.733.773	0	1.133.762	1.133.762	-600.011
5. Altri ricavi e proventi	358.930	321.402	0	277.988	277.988	-43.414
contributi in c/esercizio	63.306	61.669		71.721	71.721	10.052
altri ricavi	62.296	47.171		43.515	43.515	-3.656
infortuni, danni, penalità e simili	52.896	78.536		5.724	5.724	-72.812
affitti attivi	10.733	11.284		22.267	22.267	10.983
plusvalenze da alienazione immobilizzazioni	8.119	845		16.510	16.510	15.665
quota annua contributi c/capitale	161.580	121.897		118.251	118.251	-3.646
A) Totale valore della produzione	20.119.205	18.941.069	0	15.807.592	15.353.335	-3.137.292
6. Spese per acquisti:	8.507.355	6.830.600	0	3.192.652	3.192.652	-3.637.948
energia elettrica	5.592.363	3.339.448		0	0	-3.339.448
gas metano	277.881	262.434		262.955	262.955	521
energia per sollevamento	553.363	536.239		590.900	590.900	54.661
materiali	2.083.748	2.692.479		2.338.797	2.338.797	-353.682
7. Spese per servizi:	3.794.280	4.236.512	0	3.872.874	3.872.874	-363.638
manutenzioni	797.079	786.573		755.758	755.758	-30.815
appalti per sviluppo impianti	1.017.179	763.315		412.816	412.816	-350.499
spese pubblicitarie	50.651	47.794		65.809	65.809	18.015
altri servizi industriali	1.929.371	2.638.830		2.638.491	2.638.491	-339
8. Godimento beni di terzi	558.423	628.961	0	868.311	868.311	239.350
9. Spese per il personale:	4.054.711	4.179.756	0	4.245.300	4.245.300	65.544
retribuzioni e stipendi	2.827.631	2.925.267		2.940.510	2.940.510	15.243
oneri retributivi aggiuntivi	0	0		11.355	11.355	11.355
oneri sociali obbligatori e previdenza complementare	1.039.738	1.094.804		1.097.668	1.097.668	2.864
accantonamento T. F. R. di esercizio	111.782	97.159		126.457	126.457	29.298
TFR erogato nell'anno	161.114	12.431		92.293	92.293	79.862
utilizzi dal fondo TFR	-161.114	-12.431		-92.293	-92.293	-79.862
variazione ferie non godute	19.797	15.139		16.452	16.452	1.313
altri oneri	55.763	47.387		52.858	52.858	5.471

segue Conto economico consuntivo comparato (in Euro)

CONTO ECONOMICO	cons 2008	cons 2009	prev 2010	cons 2010	variazioni C - P	2010-2009
10. Ammortamenti e svalutazioni:	1.810.884	1.959.350	0	1.610.447	1.610.447	-348.903
ammortamento	1.549.097	1.593.269		1.509.085	1.509.085	-84.184
perdite su crediti	226.179	854		163.102	163.102	162.248
accantonamento al fondo svalutazione crediti	261.787	366.081		101.362	101.362	-264.719
utilizzo dal fondo svalutazione crediti	-226.179	-854		-163.102	-163.102	-162.248
11. Variazione delle rimanenze di materie prime:	-82.896	-47.729	0	-4.613	-4.613	43.116
scorte iniziali	616.438	699.334		747.064		
scorte finali	-699.334	-747.063		-751.677		
12. Accantonamento per rischi	4.039	50.128	0	210.416	210.416	160.288
accantonamento al fondo rischi	4.039	21.210		100.000	100.000	78.790
accantonamento al fondo interessi di mora	0	0		0	0	0
utilizzo dal fondo interessi di mora	0	28.918		110.416	110.416	81.498
13. Altri accantonamenti	63.568	127.402	0	531.344	531.344	403.942
14. Oneri diversi di gestione	470.741	614.024	0	502.723	502.723	-111.301
B) Totale costi della produzione	19.181.105	18.579.004	0	15.029.454	15.029.454	-3.549.550
DIFFERENZA TRA VALORE E						
COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	938.100	362.065	0	778.138	778.138	416.073
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15. Proventi da partecipazioni	41.004	87.416	0	93.616	93.616	6.200
16. Altri proventi finanziari	68.060	73.453	0	62.993	62.993	-10.460
c1) su depositi bancari	25.573	11.300		11.846	11.846	546
c2) interessi di mora	42.468	47.556		50.727	50.727	3.171
c3) altri interessi attivi	19	14.597		420	420	-14.177
17. Interessi ed altri oneri finanziari	-538.675	-276.958	0	-152.548	-152.548	124.410
c) su scoperto bancario	-142.189	-71.500		-54.489	-54.489	17.011
d) altri interessi passivi	-396.486	-205.458		-98.059	-98.059	107.399
C) Totale gestione finanziaria	-429.611	-116.089	0	4.061	4.061	120.150
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
19. Svalutazioni	-2.500	0	0	-21.709	-21.709	-21.709
svalutazione di partecipazioni	-2.500	0		-21.709		
D) Totale delle rettifiche	-2.500	0	0	-21.709	-21.709	-21.709
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:						
20. Proventi straordinari	165.676	398.100	0	252.662	252.662	-145.438
sopravvenienze attive	117.272	341.647		19.472	19.472	-322.175
utilizzo da fondo rischi	7.240	0		0	0	0
insussistenze del passivo	41.021	11.023		28.811	28.811	17.788
conguaglio corrispettivi anni precedenti	143	45.430		204.379	204.379	158.949
21. Sopravvenienze passive	-143.173	-99.110	0	-374.831	-374.831	-275.721
minusvalenze straordinarie	0	0		-248.247	-248.247	-248.247
sopravvenienze passive	-143.173	-99.110		-126.584	-126.584	-27.474
E. Totale gestione straordinaria	22.503	298.990	0	-122.169	-122.169	-421.159
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	528.492	544.966	0	638.321	638.321	93.355
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-328.058	-426.442		-546.099	-546.099	-119.657
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	200.434	118.524	0	92.222	92.222	-26.302

Conto economico consuntivo riclassificato e comparato con gli esercizi precedenti (in Euro)

VALORE AGGIUNTO	cons 2008	cons 2009	prev 2010	cons 2010	Co.2008	Analisi percentuale		
					Co.2009	Pr.2010	Co.2010	
Totale ricavi di gestione:	20.119.205	18.941.069	0	15.807.592	100,00%	100,00%	#DIV/0!	100,00%
ricavi di vendita	18.184.115	16.887.446	0	14.396.178	90,38%	89,16%	#DIV/0!	91,07%
altri ricavi di gestione	1.935.090	2.053.623	0	1.411.414	9,62%	10,84%	#DIV/0!	8,93%
Costi di gestione:	-13.247.903	-12.262.368	0	-8.431.947	-65,85%	-64,74%	#DIV/0!	-53,34%
energia integrativa	-5.592.363	-3.339.448	0	0	-27,80%	-17,63%	#DIV/0!	0,00%
gas metano	-277.881	-262.434	0	-262.955	-1,38%	-1,39%	#DIV/0!	-1,66%
energia per sollevamento	-553.363	-536.239	0	-590.900	-2,75%	-2,83%	#DIV/0!	-3,74%
altri acquisti	-2.083.748	-2.692.479	0	-2.338.797	-10,36%	-14,22%	#DIV/0!	-14,80%
servizi	-3.794.280	-4.236.512	0	-3.872.874	-18,86%	-22,37%	#DIV/0!	-24,50%
godimento beni di terzi	-558.423	-628.961	0	-868.311	-2,78%	-3,32%	#DIV/0!	-5,49%
variazione delle scorte	82.896	47.729	0	4.613	0,41%	0,25%	#DIV/0!	0,03%
altri oneri di gestione	-470.741	-614.024	0	-502.723	-2,34%	-3,24%	#DIV/0!	-3,18%
Valore Aggiunto	6.871.302	6.678.701	0	7.375.645	34,15%	35,26%	#DIV/0!	46,66%
costo del lavoro	-4.054.711	-4.179.756	0	-4.245.300	-20,15%	-22,07%	#DIV/0!	-26,86%
MOL	2.816.591	2.498.945	0	3.130.345	14,00%	13,19%	#DIV/0!	19,80%
ammortamenti	-1.549.097	-1.593.269	0	-1.509.085	-7,70%	-8,41%	#DIV/0!	-9,55%
accantonamenti per rischi	-4.039	-50.128	0	-210.416	-0,02%	-0,26%	#DIV/0!	-1,33%
svalutazioni e altri accantonamenti	-325.355	-493.483	0	-632.706	-1,62%	-2,61%	#DIV/0!	-4,00%
Risultato operativo	938.100	362.065	0	778.138	4,66%	1,91%	#DIV/0!	4,92%
Saldo gestione finanziaria	-429.611	-116.089	0	4.061	-2,14%	-0,61%	#DIV/0!	0,03%
Saldo rettifiche di attività finanziarie	-2.500	0	0	-21.709				
Saldo gestione straordinaria	22.503	298.990	0	-122.169	0,11%	1,58%	#DIV/0!	-0,77%
Risultato prima delle imposte	528.492	544.966	0	638.321	2,63%	2,88%	#DIV/0!	4,04%
Imposte sul reddito	-328.058	-426.442	0	-546.099	-1,63%	-2,25%	#DIV/0!	-3,45%
Risultato d'esercizio	200.434	118.524	0	92.222	1,00%	0,63%	#DIV/0!	0,58%

Stato patrimoniale consuntivo comparato con gli esercizi precedenti

ATTIVO	cons 2010	cons 2009	cons 2008	PASSIVO	cons 2010	cons 2009	cons 2008
IMMOBILIZZAZIONI:	40.795.481	41.538.314	41.718.643	CAPITALE NETTO:	30.055.000	29.962.768	31.546.076
Immobilizzazioni tecniche:	40.389.126	40.795.388	41.321.998	Capitale sociale	27.020.200	27.020.200	27.020.200
immateriali	70.389	104.768	49.828	Riserva sovrapprezzo azioni	85.000	85.000	85.000
materiali	40.318.737	40.690.620	41.272.170	Riserve rivalutaz. monetaria	2.176.147	2.176.147	2.176.147
Immobilizzazioni finanziarie:	406.355	742.926	396.645	Fondi di riserva	26.697	20.772	10.750
partecipazioni	145.307	448.991	163.682	Azioni proprie in portafoglio	0	0	0
altri titoli	261.048	293.935	232.963	Riserve statutarie	0	0	0
				Altre riserve	654.732	542.123	2.237.082
				Utili (Perdite) a nuovo	2	2	-183.537
				Utile (Perdita) eserc. corrente	92.222	118.524	200.434
				Passività a M/L termine:	7.791.201	7.528.965	8.908.363
				anticipi e depositi cauzionali	85.238	38.844	105.149
ATTIVITÀ A BREVE:	9.176.468	8.871.729	9.292.210	mutui quota oltre 12 mesi	5.238.892	5.789.739	6.346.197
Rimanenze finali d'esercizio	751.677	747.399	701.222	Fondo indennità TFR	674.370	599.931	1.429.849
				Fondo rischi	1.514.825	784.338	675.184
				Comune finanz. oltre i 12 mes	277.876	316.113	351.984
Crediti:				PASSIVITÀ A BREVE:	12.125.748	12.918.310	10.556.414
v/il Comune	1.391.218	845.525	1.755.821	debiti v/ il Comune	371.435	168.387	279.106
v/altre gestioni	0	0	0	debiti v/ gestioni	0	0	0
v/la Regione	5.161	17.910	136.055	debiti v/ utenti	199.412	42.358	42.353
commerciali	6.361.379	6.104.916	5.127.903	debiti v/ fornitori	3.923.578	4.329.880	3.909.581
attività finanziarie	0	0	0	altri debiti a breve	2.818.062	3.467.441	1.434.599
altri crediti	286.195	183.142	587.529	mutui quota entro 12 mesi	551.466	548.532	540.545
Banche e cassa	311.401	899.934	901.636	Banche	2.466.753	2.448.402	2.332.127
Ratei e risconti attivi	69.437	72.903	82.044	Ratei e risconti passivi	1.795.042	1.913.310	2.018.103
Totale attivo	49.971.949	50.410.043	51.010.853	Totale passivo	49.971.949	50.410.043	51.010.853
Conti d'ordine	23.693.750	24.245.702	26.155.613	Conti d'ordine	23.693.750	24.245.702	26.155.613
Totale a pareggio	73.665.699	74.655.745	77.166.466	Totale a pareggio	73.665.699	74.655.745	77.166.466

Indici di bilancio	unità di misura	cons 2008	cons 2009	prev 2010	cons 2010	DESCRIZIONE
Indici di REDDITIVITA':						
R.O.S.	%	4,66%	1,91%		4,92%	Risultato operativo / Ricavi industriali
R.O.I.	%	1,87%	0,73%		1,57%	Risultato operat./ Capitale investito gestione tipica
R.O.E.	%	0,64%	0,40%		0,31%	Risultato netto imposte / Capitale netto
Rotazione capitale operativo	volte	0,39	0,38		0,32	Ricavi industriali / Capitale investito netto
Incidenza gestione tipica	%	21%	33%		12%	Risultato netto / Reddito Operativo
Cash flow generato	€	94.468	228.267		1.068.875	Risult.d'eserc. + ammort. + accantonam. - capitalizz
Cash flow / fatturato	%	0,47%	1,21%		6,76%	Cash flow / Ricavi industriali
Indici di EFFICIENZA e SVILUPPO:						
			164.995		0,02642645	
Fatturato per addetto	€	212.248	201.032		169.355	Valore della produzione / Addetti
Costo del lavoro per addetto	€	42.775	44.362		45.482	Costo del lavoro netto / Addetti
Variazione Valore Aggiunto	%	0,00%	-2,80%		10,44%	Variazione rispetto all'anno precedente
Valore Aggiunto per addetto	€	72.489	70.885		79.019	Valore Aggiunto / Addetti
Variaz.Valore Aggiunto x addet	%		-2,21%		11,48%	Variazione rispetto all'anno precedente
Costo del capitale proprio	%	0,53%	0,26%		0,20%	Interessi su fondo dotazione / Capitale dotazione
Durata media dei crediti	giorni	69	75		98	Crediti commerciali x 365 x k / Ricavi industriali
Durata media dei debiti	giorni	116	143		203	Fornitori x 365 / (acq. materiali + servizi + manut.)
Oneri finanziari sul fatturato	%	2,68%	1,46%		0,97%	Totale oneri finanziari / Ricavi industriali
Presenza media per addetto	h.	1.723	1.717		1.744	Ore lavorate / Addetti
Indice di assenteismo	%	6,98%	7,35%		5,69%	Ore per malattie-infortuni / ore lavorate nell'anno
Incidenza ore straordinarie	%	4,43%	4,21%		3,94%	Ore straordinario / Ore lavorate
Investimenti realizzati	€	2.096.239	2.124.296		1.502.011	Investimenti realizzati nell'anno
Indici di STRUTTURA FINANZIARIA:						
Indice di Solvibilità	volte	0,88	0,69		0,76	Attività a breve / Passività a breve
Indice di Liquidità	volte	0,81	0,63		0,69	(Attività a breve - Scorte) / Passività a breve
Indice di Autocopertura	volte	0,76	0,73		0,74	Capitale netto / Immobilizzazioni nette
Indice di copertura delle imm.	volte	0,26	0,32		0,30	Passività a breve / Immobilizzazioni nette
Indice di elasticità	%	18,22%	17,60%		18,36%	Attività a breve / Capitale investito netto
Indice di rigidità	%	81,01%	80,93%		80,82%	Immobilizzazioni nette / Capitale investito netto
Indebitamento a breve	%	20,69%	25,63%		24,27%	Passività a breve / Capitale investito netto
Indebitamento a M-L termine	%	17,46%	14,94%		15,59%	Passività a ML / Capitale investito netto
Totale indebitamento	%	38,16%	40,56%		39,86%	Passività / Capitale investito netto
Autonomia finanziaria	%	61,84%	59,44%		60,14%	Capitale netto / Capitale investito netto
Rotazione immobilizz. tecniche	volte	0,49	0,46		0,39	(Vendite + altri ricavi) / Immobilizzazioni nette
Indice di copertura globale	volte	0,18	0,82		7,01	Autofinanziamento / Oneri finanziari totali
Leverage	volte	1,62	1,68		1,66	Totale impieghi netti / Capitale proprio
PNF	€	8.774.366	8.241.696		8.308.824	Posizione Finanziaria Netta
EQUITY	€	31.546.076	29.962.768		30.055.000	Patrimonio netto
EBITDA	€	2.928.402	2.791.567		3.355.080	MOL della gestione caratteristica
PNF/EQUITY	volte	0,28	0,28		0,28	valore limite < 3
PNF/EBITDA	volte	3,00	2,95		2,48	valore limite < 5

A.S.S.M. SpA - RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2010

VOCI \ GESTIONI	SG	EP	ED	GM	CA	AP	DE	TR	PA	FA	AM	TE	rettifiche	Totale	ASSM
A) Avanzo / (Disavanzo)															
Iniziale di CASSA + BANCHE	2.975.221	587.125	142.705	412.894	-437.313	-1.736.493	-1.350.861	-975.601	224.475	28.699	-100.319	-1.319.000	0	-1.548.468	-1.548.468
B) FONTI DI FINANZIAMENTO:															
Risultato di esercizio	0	245.798	124.721	330.954	-40.792	-57.779	-297.736	-99.917	87.443	19.298	-204.020	-15.749	1	92.222	92.222
Diminuzione imm.tecniche nette	47.008	211.926	0	0	3.719	67.096	0	98.258	2.688	688	266.032	0	-291.153	406.262	406.262
Variazione fondi Personale	52.368	7.445	8.568	0	0	23.922	1.562	-41.773	2.187	9.309	0	10.839	12	74.439	74.439
Variazione Riserve cap. netto	-1	69.347	3	39.424	0	1	4	2	9.465	288	2	-3	2	118.534	118.534
Variazione altri fondi	1.432	221.491	321.955	49.255	242	17.487	129.898	0	0	0	0	-3.950	-7.323	730.487	730.487
Dimin.crediti v/Contr.-Colleg.	0	0	0	0	0	58.843	0	0	0	0	0	0	-58.843	0	0
Diminuzione altri crediti	0	0	0	94.346	164.087	240.886	0	5.931	0	0	0	0	-505.250	0	0
Diminuzione magazzino	0	0	4.750	595	0	2.545	0	0	0	0	4.232	1.406	-13.528	0	0
Aum.deb. v/Contr-Colleg.	29.908	1.305.860	1.501.084	0	21.925	544.715	2.364	0	67.091	161.734	0	185.176	-3.616.809	203.048	203.048
Aumento altri debiti	0	0	0	442.781	0	82.378	212.239	19.665	0	109.683	5.202	53.855	-925.803	0	0
Variazione depositi cauzionali	0	0	7.399	1.432	0	42.322	0	0	0	0	0	0	-4.759	46.394	46.394
Variazione titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione Capitale dotazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incasso perdite esercizi preced.	0	0	83.127	0	32.839	38.125	206.520	233.315	0	0	78.664	45.538	-718.128	0	0
B) TOTALE FONTI	130.715	2.061.867	2.051.607	958.787	182.020	1.060.541	254.851	215.481	168.874	301.000	150.112	277.112	-6.141.581	1.671.386	1.671.386
C) IMPIEGHI:															
Aumento imm.tecniche nette	0	0	265.634	44.139	0	0	-92.988	0	0	0	0	74.368	-291.153	0	0
Variazione quote capitale mutui	463.358	9.269	0	0	0	75.286	38.237	0	0	0	0	0	0	586.150	586.150
Pagamento utili precedenti	0	489.525	0	278.277	0	0	0	0	66.824	2.026	0	0	-718.128	118.524	118.524
Aum.cred. v/Contr-Colleg.	1.954.413	0	482.746	174.458	102.640	0	599.935	323.979	4.762	62	53.131	0	-3.150.433	545.693	545.693
Aumento altri crediti	148.579	307.990	361.640	0	0	0	83.910	0	7.729	21.948	74.717	211.095	-870.841	346.767	346.767
Aumento magazzino	0	0	0	0	0	0	262	0	0	17.544	0	0	-13.528	4.278	4.278
Variazione ratei e risconti	-1.069	4.266	3.717	-1.553	1.212	40.912	6.406	62.380	686	0	1	-2.156	0	114.802	114.802
Dimin.debiti v/Contr.-Colleg.	0	0	0	523.372	0	0	0	1.845	0	0	0	0	-525.217	0	0
Diminuzione altri debiti	292.514	149.440	971.002	0	34.054	0	0	0	23.898	0	0	0	-572.281	898.627	898.627
Variazione immobilizz. finanziarie	-8.253	3.169	-360.741	0	0	1.659	0	9.058	2.128	8.689	0	7.720	0	-336.571	-336.571
C) TOTALE IMPIEGHI	2.849.542	963.659	1.723.998	1.018.693	137.906	117.857	635.762	397.262	106.027	50.269	127.849	291.027	-6.141.581	2.278.270	2.278.270
D) VARIAZIONE NETTA (B - C)	-2.718.827	1.098.208	327.609	-59.906	44.114	942.684	-380.911	-181.781	62.847	250.731	22.263	-13.915	0	-606.884	-606.884
E) Avanzo / (Disavanzo)															
Finale di CASSA+BANCHE (A ± D)	256.394	1.685.333	470.314	352.988	-393.199	-793.809	-1.731.772	-1.157.382	287.322	279.430	-78.056	-1.332.915	0	-2.155.352	-2.155.352

NB: la colonna **Totale** accoglie la somma dei rendiconti dei singoli servizi (sommatoria di riga), mentre la colonna **ASSM** evidenzia il rendiconto derivato dal bilancio complessivo.
Per raccordare le due situazioni sono necessarie delle rettifiche come evidenziato nell'apposita colonna.



NOTA INTEGRATIVA
ex art.2427 Codice Civile

ESERCIZIO 2010

NOTA INTEGRATIVA

illustrazione delle voci e dei criteri adottati nella redazione del Bilancio dell'esercizio 2010

Il Bilancio d'esercizio 2010 è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, con riferimento ai Principi Contabili, enunciati dall'O.I.C. Organismo Italiano di Contabilità. Esso pertanto si compone dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, predisposto in conformità dell'art. 2423 cc, e della presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 cc e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio.

Si precisa che nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché nella presente Nota Integrativa, sono fornite tutte le informazioni obbligatorie, che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria. I criteri di valutazione adottati sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Per passare dalla contabilità (espressa in centesimi d'euro) al bilancio (espresso invece in unità d'euro) si è provveduto ad arrotondare le voci, imputando le differenze che ne derivano al conto *arrotondamenti per bilancio esposto in unità d'euro*, compreso nella voce **A.VII. Altre riserve**. Tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in Euro (€).

Avvertenza: nelle tabelle presentate in questa nota integrativa, può verificarsi che non sia rispettata la quadratura fra singole righe/colonne e i totali relativi a causa dell'arrotondamento eseguito riga per riga (colonna per colonna) ed un unico arrotondamento per i totali.

Per *Autorità* s'intende l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Per *Comune* s'intende il Comune di Tolentino, ove non diversamente specificato.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) I criteri di valutazione sono stati riportati nel commento relativo a ciascuna voce di bilancio.
- 2) I movimenti relativi alle immobilizzazioni intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella voce B.I - B.II dello Stato Patrimoniale.
- 3) La composizione dei costi d'impianto, d'ampliamento e di ricerca, di sviluppo e pubblicità, nonché le ragioni dell'iscrizione e dei criteri d'ammortamento sono evidenziati alla voce B.I dello Stato Patrimoniale.
- 4) Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto sono evidenziate alle rispettive voci di bilancio.
- 5) Le partecipazioni possedute dall'ASSM, direttamente o per tramite d'altra società, sono evidenziate alla voce B.III.1.
- 6) Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. I debiti di durata superiore a cinque anni sono costituiti dai mutui, stimati in € 3.506.436, e dalla quota capitale dei mutui contratti dal Comune per finanziare il patrimonio aziendale, per un totale di € 147.265 per il cui dettaglio si rimanda alle voci D.5 e D.11 dello Stato Patrimoniale. Dato il territorio limitato in cui opera l'ASSM SpA, non si ritiene indicativa una suddivisione per aree geografiche dei debiti e dei crediti esposti in bilancio, perché riguardanti il solo territorio della Repubblica Italiana.
- 6-bis) L'ASSM SpA non ha posto in essere operazioni in valute estere.
- 6-ter) Non esistono operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- 7) Per la composizione delle voci Ratei e risconti attivi e passivi, nonché degli altri fondi, si rinvia alle voci D. dell'Attivo, E., B.2 e B.3 del Passivo, rispettivamente.
- 7-bis) Per l'analisi delle voci del patrimonio netto circa la loro origine, possibilità d'utilizzazione e distribuibilità ed eventuali utilizzi in esercizi precedenti si rimanda alle voci A.1 e seguenti.

- 8) Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale.
- 9) Non esistono impegni che non risultino dallo Stato Patrimoniale. La composizione dei Conti d'ordine è analizzata alla voce *Conti d'ordine*.
- 10) La ripartizione dei ricavi da vendita per categorie d'attività è evidenziata nel commento relativo a ciascuna gestione; non è, invece, significativa una loro ripartizione per aree geografiche poiché le attività aziendali si svolgono all'interno del Comune di Tolentino, ad eccezione delle gestioni del servizio idrico integrato che riguardano anche i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Cessapalombo e Serrapetrona.
- 11) Sono stati iscritti in bilancio proventi da partecipazioni per € 93.616, essi hanno natura di dividendo e per il dettaglio si rimanda alla voce C.15 del Conto Economico.
- 12) La suddivisione degli interessi ed oneri finanziari è operata nello schema di Conto Economico alla voce C.17.
- 13) La suddivisione dei proventi ed oneri straordinari è operata nello schema di Conto Economico alle voci E.20 ed E.21.
- 14) Risultano in bilancio imposte differite derivanti da ammortamenti anticipati, fatti valere fiscalmente nell'esercizio 2001, per il cui dettaglio si rinvia alle voci A.VII.1 e B.2. dello Stato Patrimoniale. Non risultano imposte anticipate.
- 15) La variazione nel numero dei dipendenti, suddiviso per categoria, è evidenziato nella seguente tabella:

Classificazione del personale in macro categorie

Classificazione del personale	Situazione al 31.12.2009	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni	Situazione al 31.12.2010
Dirigenti	0	0	0	0	0
Categorie direttive	10	0	1	0	9
Impiegati	42	3	5	0	40
Operai	41	22	18	0	45
Totale	93	25	24	0	94

- 16) I compensi spettanti e corrisposti agli amministratori e ai sindaci per l'esercizio 2010 ammontano ad € 65.632 contro gli € 74.523 per il 2009, di cui:

Amministratori	€ 37.437
Sindaci	€ 28.195

- 17) Il capitale sociale, al 31 dicembre 2010, è rappresentato da n. 270.202 azioni ordinarie del valore nominale di € 100 ciascuna; per maggiori dettagli si rimanda al punto A. I. *Capitale sociale* del *Passivo*.
- 18) Non sono state emesse dalla società azioni di godimento, obbligazioni convertibili né valori o titoli simili.
- 19) L'ASSM SpA non ha emesso altri strumenti finanziari di qualsiasi altra natura.
- 19-bis) L'ASSM SpA ha in essere operazioni di finanziamento da parte dei soci specificate alla voce D.11 del *Passivo*.
- 20) L'ASSM SpA non ha destinato patrimoni per specifici affari ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.
- 21) L'ASSM SpA non ha destinato proventi a specifici affari ai sensi dell'art. 2447 decies.
- 22) L'ASSM SpA non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale dell'ASSM SpA ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER CAPITALE DA VERSARE

Il saldo è zero.

B. I. Immobilizzazioni Immateriali.

Sono stati iscritti in questa categoria tutti quei costi sostenuti per l'acquisizione di beni, di natura immateriale, che oggettivamente esplicano la loro utilità in più esercizi e sono composte da:

- licenze per il **software** applicativo per il sistema centrale e per i computers in dotazione agli uffici aziendali per € 52.279 di valore, al netto degli ammortamenti ripartiti su tre anni.
- **spese d'impianto** sostenute per la trasformazione dell'ASSM in S.p.A. e al conferimento dei beni (pratiche per gli accatastamenti immobiliari, le spese notarili e di perizia, la certificazione di qualità), per € 6.723 di valore, al netto degli ammortamenti calcolati in base alla residua possibilità d'utilizzo.
- Spese per aggiornamento depliant illustrativo attività termale per € 8.805, al netto degli ammortamenti.

Fra i **cespiti in costruzione** figura il costo della sperimentazione clinica dell'acqua minerale.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri indicati alla successiva voce B. 10. *Ammortamenti e svalutazioni* del Conto economico.

Riepilogo immobilizzazioni IMMATERIALI (al lordo degli ammortamenti)						
Immobilizzazioni	Valore iniziale	Acquisti nell'anno		Passaggi Interni	Alienazioni	Valore Finale
I. 1 Spese d'impianto	127.853	0	0	0	0	127.853
I. 2. Costi pubblicitari	14.611	0	0	0	0	14.611
I. 4. Software	299.184	22.323	0	0	0	321.507
Immobilizzazioni in esercizio	441.649	22.323	0	0	0	463.972
I. 6. Beni immateriali in corso	2.582	0	0	0	0	2.582
Totale generale immobilizzazioni	444.231	22.323	0	0	0	466.554

Nell'esercizio sono stati capitalizzati € 22.323 per software applicativi.

Immobilizzazioni	Fondo Ammortamento				Valore di bilancio dei cespiti	Grado di Ammortamento
	Valore Iniziale (in Euro)	Quota di esercizio	Rettifiche	Valore Finale del fondo		
I. 1 Spese d'impianto	118.729	2.401	0	121.129	6.723	94%
I. 2. Costi pubblicitari	4.734	1.072	0	5.806	5.805	39%
I. 4. Software	216.000	53.227	0	269.227	52.279	83%
Totale fondo ammortamento	339.463	56.700	0	396.163	67.807	85%
I. 6. Beni immateriali in corso	0	0	0	0	2.582	
Totali generali	339.463	56.700	0	0	70.389	

B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni materiali sono iscritti in Bilancio secondo i valori attribuiti dalla Perizia di conferimento, già utilizzati nella redazione dei bilanci fin dall'esercizio 2001, valori via via incrementati per effetto di lavori di ampliamento ad eccezione dei beni immobili strumentali esistenti alla data del 31.12.2007 e posseduti al 31.12.2008, che sono stati rivalutati ex art. 15 D.L. 185/2008.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti e realizzati nuovi beni materiali, valorizzati al costo d'acquisto o di realizzazione, per complessivi € 1.479.688, di cui 1.133.762 derivanti dalla capitalizzazione dei lavori interni, per la cui analisi si rimanda al punto A.4. del *Conto Economico*. I cespiti al 31.12.2010 e le relative variazioni intervenute nell'esercizio, distinte per categorie omogenee, sono riepilogati come segue:

Riepilogo immobilizzazioni MATERIALI (al lordo degli ammortamenti)					
Immobilizzazioni	Valore iniziale	Acquisti dell'anno	Passaggi Interni	Alienazioni	Valore Finale
II. 1. Terreni e fabbricati	19.907.630	122.603	83.021	-207	20.119.382
II. 2. Impianti e macchinari	26.181.009	655.376	207.428	-591.896	26.467.351
II. 3. Attrezzatura industr/commerciale	3.765.188	391.678	0	-23.492	4.133.375
II. 4. Altri beni	2.694.048	64.145	6.205	0	2.764.397
Immobilizzazioni in esercizio	52.547.875	1.233.802	318.423	-615.594	53.484.505
II. 5. Cespiti in costruzione	747.658	245.886	-318.423	-74.083	601.038
Totale generale immobilizzazioni	53.295.533	1.479.688	0	-689.677	54.085.544

Fra i **cespiti in costruzione** figurano quei beni, in genere impianti od opere, che, al 31 dicembre, sono in corso di realizzazione e quindi non ancora inseriti nel processo produttivo: su questi non sono calcolate le quote d'ammortamento.

Alla voce **B. II 4. Altri beni** è compresa una serie di costi sostenuti per l'ampliamento e il continuo miglioramento dei beni demaniali o di terze parti, per un ammontare di € 2.183.515, al netto dell'ammortamento. Fra i più significativi si segnalano per il servizio AP: € 593.493 per l'impianto di microfiltrazione, € 81.585 per interventi al serbatoio Vaglie, € 101.596 al potabilizzatore e agli impianti di pompaggio, € 138.177 per le reti idriche dei Comuni soci. Per il servizio EP: € 634.004 per lavori al canale e alla traversa Pianarucci, oltre € 205.645 riguardanti il bacino Le Grazie. Per il servizio Farmacia € 72.463 per lavori di ristrutturazione locali. Tali costi figurano nei vari stati patrimoniali alla voce *opere gratuitamente devolvibili* e saranno ammortizzati con coefficienti appropriati alla natura dei beni.

Nell'anno 2010 si è registrato un incremento totale di € 70.349, tra completamento di lavori iniziati nel 2009 e realizzati nel 2010, fra cui interventi all'impianto di automazione alla sorgente di Valcimarra (€ 1.779), per allaccio nuove utenze AP nei Comuni Soci (€ 9.418), sistemazione circolatore e impianto pompaggio (€ 50.495), sistemazione locali ambulatorio Medicina sportiva di Civitanova Marche (€ 8.656).

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri indicati alla successiva voce B. 10. *Ammortamenti e svalutazioni* del Conto economico.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico, poiché hanno natura ordinaria.

Il fondo ammortamento al 31.12.2010 e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono sintetizzate dal prospetto seguente:

Immobilizzazioni	Fondo Ammortamento					Grado di Ammort
	Valore Iniziale	Quota di esercizio	Rettifiche	Valore Finale	Valore netto di bilancio	
II. 1. Terreni e fabbricati	2.581.027	291.076	-28	2.872.075	17.247.307	14%
II. 2. Impianti e macchinario	6.999.856	793.862	-268.115	7.525.603	18.941.747	28%
II. 3. Attrezz. industriale e commerciale	2.531.824	278.770	-22.347	2.788.247	1.345.128	67%
II. 4. Altri beni	492.206	88.676	0	580.883	2.183.516	21%
Totale fondo ammortamento	12.604.913	1.452.385	-290.490	13.766.808	39.717.698	26%
II.5. Cespiti in costruzione	0	0	0	0	601.039	
Totali generali	12.604.913	1.548.368	-162.482	12.604.913	40.318.737	

B. III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voce **B. III. 1. Partecipazioni**. Al 31.12.2010 sono iscritte in bilancio partecipazioni per un importo complessivo di € 145.307, nelle seguenti società:

Società partecipata	Percentuale posseduta	Quote/azioni possedute	Valore iscritto in bilancio
Prometeo SpA	3,14905%	72.190	72.190
S.I.G. SpA	0,90000%	63.000	71.909
S.S.M. s.r.l.	3,00000%	4,5	450
Unidra s.c.r.l.	0,10000%	0,1	30
S.T.M. cons.a r.l.	0,27273%	30	30
Marche Servizi s.cons.a r.l.	10,00000%	25.000	698
Totale in bilancio			145.307

con un decremento rispetto al bilancio precedente pari ad € 303.684, a seguito della vendita di parte delle azioni in Prometeo SpA, allo scopo di riportare il peso dei soci alla situazione antecedente il conferimento del ramo vendita elettricità; all'acquisto di una quota simbolica in Unidra e alla svalutazione della partecipazione in Marche Servizi quale quota recuperabile dalla sua liquidazione.

Prometeo SpA, costituita in data 8/11/01, ha la sede in Osimo, capitale sociale di € 2.292.436, rappresentato da n. 2.292.436 azioni del valore nominale di € 1, ha per oggetto sociale l'approvvigionamento e la vendita del gas naturale e dell'energia elettrica. L'ASSM partecipa, come socio fondatore, con 72.190 azioni, pari a circa il 3,15% del capitale sociale al 31.12.2010, costituita da n. 45.734 azioni a seguito del valore di conferimento del ramo d'azienda vendita gas periziato al 31 luglio 2002, da n. 20.559 azioni mediante versamento in denaro e da 5.897 azioni quale valore del ramo d'azienda vendita elettricità, come da Verbale Assemblea straordinaria del 13/07/2009. La compagine sociale al 31.12.2010 risulta così suddivisa:

Socio	Azioni	% del capitale sociale
Multiservizi SpA – Ancona	1.158.262	50,52538%
Edison SpA – Milano	407.136	17,75997%
ASET SpA – Fano	267.184	11,65503%
Comune di Falconara Marittima	203.179	8,86302%
Castelfidardo Servizi srl	97.205	4,24025%
ASSM SpA – Tolentino	72.190	3,14905%
ASSEM SpA - S.Severino M.	48.245	2,10453%
Comune di Camerata Picena	24.423	1,06537%
ASP SpA – Polverii	14.612	0,63740%
Totale Prometeo SpA	2.292.436	100,00000%

S.I.G. – Società Intercomunale Gas S.p.A., costituita il 28.6.2003, con sede sociale in Penne (PE) via A. Caselli 44, capitale sociale di € 7.000.000, rappresentato da 7.000.000 di azioni del valore nominale di € 1, suddivise in due categorie: la "A", pari ad almeno il 51% del capitale sociale, è riservata ad Enti locali ed è inalienabile, la "B", pari ad un massimo del 49% del capitale sociale, è destinata ad altri soci privati (art.5 dello Statuto). Ha per oggetto sociale la distribuzione del gas metano nonché la manutenzione e l'ampliamento delle reti di distribuzione. L'ASSM partecipa con 63.000 azioni, pari allo 0,9% del capitale sociale, sottoscritte in denaro per € 71.909 e dunque con un sovrapprezzo di € 8.909 rispetto al valore nominale. La compagine sociale al 31.12.2010 è composta come segue:

socio	Quote	% del capitale sociale
Comune di Penne	1.655.500	23,65000%
Comune di Collecervino	1.347.500	19,25000%
Comune di Loreto Aprutino	847.000	12,10000%
Quota di partecipazione categoria A	3.850.000	55,00000%
Multiservizi SpA – Ancona	2.709.000	38,70000%
CIS	157.500	2,25000%
APM SpA – Macerata	63.000	0,90000%
ASSEM SpA – S.Severino Marche	63.000	0,90000%
ASSM SpA	63.000	0,90000%
ATAC SpA – Civitanova Marche	63.000	0,90000%
Castelfidardo servizi srl – Castelfidardo	31.500	0,45000%
Quota di partecipazione categoria B	3.150.000	45,00000%
Totale S.I.G. S.p.A.	7.000.000	100,00000%

UNIDRA – Unione Aziende Idriche s. cons. a r. l., costituita il 28.6.2003, ha la sede in Tolentino, capitale sociale di € 29.830, rappresentato da 2.983.000 quote del valore nominale di € 0,01, che ha per oggetto sociale il coordinamento e lo svolgimento delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato nell'ATO 3 Marche Centro – Macerata e affidataria della gestione del servizio idrico integrato, senza scopo di lucro. L'ASSM partecipa con una quota simbolica di 29,83 quote, pari allo 0,1% del capitale sociale, sottoscritte in denaro. La compagine sociale al 31.12.2010 è formata come segue:

socio	Quote	% del capitale sociale
Comune di Acquacanina	113,00	0,379%
Comune di Belforte del Chienti	591,51	1,983%
Comune di Caldarola	764,48	2,563%
Comune di Camerino	3.434,71	11,514%
Comune di Castelraimondo	1.756,67	5,889%
Comune di Castelsantangelo sul Nera	764,48	2,563%
Comune di Cessapalombo	448,93	1,505%
Comune di Fiastra	722,19	2,421%
Comune di Fiordimonte	276,51	0,927%
Comune di Fiuminata	1.177,62	3,948%
Comune di Gagliole	400,13	1,341%
Comune di Monte Cavallo	409,89	1,374%
Comune di Muccia	510,74	1,712%
Comune di Pievebovigliana	523,75	1,756%
Comune di Pieve Torina	1.112,56	3,730%
Comune di Pioraco	585,56	1,963%
Comune di San Severino Marche	5.770,43	19,344%
Comune di Serrapetrona	605,07	2,028%
Comune di Serravalle del Chienti	1.249,19	4,188%
Comune di Tolentino	6.567,99	22,018%
Comune di Ussita	647,36	2,170%
Comune di Visso	1.307,74	4,384%
ASSEM SpA – S.Severino Marche	29,83	0,100%
ASSM SpA – Tolentino	29,83	0,100%
Valli Varanensi SpA – Camerino	29,83	0,100%
Totale UNIDRA s. cons. a r. l.	29.830	100,000%

Da notare, infine, che Comuni soci di ASSEM SpA, ASSM SpA e Valli Varanensi SpA, tramite le loro partecipate, controllano di fatto una quota leggermente maggiore di quella esposta nella tabella precedente.

S.S.M. Settempedana Sosta e Manutenzione s.r.l., costituita il 5.5.2003, ha la sede in S. Severino Marche, capitale sociale fissato in € 15.000, rappresentato da 150 quote del valore nominale di € 100. La Società ha per oggetto sociale la manutenzione e il ricovero di mezzi pesanti per conto dei soci. L'ASSM partecipa, come socio fondatore, al 3,00% del capitale sociale con 4,5 quote, stessa percentuale degli esercizi precedenti, sottoscritte in denaro. La compagine sociale al 31.12.2010 è formata come segue:

Socio	Quote	% del capitale sociale
Contram SpA – Camerino	75,0	50,00000%
Maresca & Fiorentino SpA – Bologna	22,5	15,00000%
APM SpA – Macerata	10,5	7,00000%
Brutti Enrico snc – Jesi	7,5	5,00000%
Ercole Piangiarelli snc – Macerata	10,5	7,00000%
ASSEM SpA – S. Severino M.	19,5	13,00000%
ASSM SpA	4,5	3,00000%
Totale S.S.M. s.r.l.	100,0	100,00000%

S.T.M. Società Territoriale per la Mobilità della Provincia di Macerata consortile a r. l., costituita in data 8/4/2002, ha la sede in Macerata, capitale sociale di € 11.000, rappresentato da 11.000 azioni del valore nominale di € 1, che ha per oggetto sociale il coordinamento e lo svolgimento di attività per conto dei soci relative al trasporto pubblico locale extraurbano nell'ambito del bacino di Macerata, senza scopo di lucro. In data 22.12.2007 l'assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società, operazione che a fine 2010 non è stata ancora conclusa. L'ASSM partecipa, come socio fondatore, con una quota di 30 azioni, equivalente allo 0,27% del capitale sociale, sottoscritta in denaro. La compagine sociale al 31.12.2010 è formata come segue:

socio	Quote nominali	% del capitale sociale
Contram SpA	5.945	54,045455%
SASP srl	1.608	14,618182%
Binni srl	798	7,254545%
Autolinee Crognaletti srl	702	6,381818%
Società Automobilistica Potentina a r.l.	591	5,372727%
SASA 2 srl	590	5,363636%
ATAC Civitanova SpA	318	2,890909%
Autolinee Damiani sas	180	1,636364%
Autolinee Carletti G. & C. snc	122	1,109091%
APM SpA	82	0,745455%
ASSM SpA	30	0,272727%
Autotrasporti Portesi srl	20	0,181818%
Pallotta Autolinee	14	0,127273%
Totale S.T.M. s. cons. a r. l.	11.000	100,000000%

Marche Servizi s. cons. a r.l., costituita il 22/6/2006, con sede sociale in San Severino Marche, capitale sociale di € 250.000 rappresentato da quote del valore nominale di € 1, che ha per oggetto sociale quello di garantire ai soci un più efficiente, efficace ed economico svolgimento dei servizi pubblici. In data 02.12.2009 l'assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società. L'ASSM partecipa come socio fondatore con 25.000 quote, pari al 10% del capitale sociale, versate in denaro solo per € 6.250 di cui 698 recuperabili dalla liquidazione. La compagine sociale al 31.12.2010 è formata come segue:

socio	Quote nominali	% del capitale sociale
Multiservizi SpA – Ancona	125.000	50,00%
APM SpA – Macerata	25.000	10,00%
Tennacola SpA	25.000	10,00%
ATAC SpA – Civitanova Marche	25.000	10,00%
ASSEM SpA – S.Severino M.	25.000	10,00%
ASSM SpA	25.000	10,00%
Totale Marche Servizi s.cons.a r.l.	250.000	100,00%

I principali dati patrimoniali delle società partecipate sono riassunti nella seguente tabella:

Società partecipata	Bilancio	Capitale Sociale	Patrimonio netto	di cui Utile (Perdita)
Prometeo SpA	2010	2.292.436	7.806.296	3.997.795
S.T.M. s.cons.a r.l.	In liquidazione	11.000	n.d.	n.d.
S.S.M. srl	2009	15.000	16.339	454
Unidra s.c.r.l.	2010	29.830	31.259	-5.098
S.I.G. SpA	2010	7.000.000	8.298.612	268.701
Marche Servizi s.cons.a r.l.	In liquidazione	250.000	n.d.	n.d.

Voce **B. III 6. Altri titoli** ammontano a € 261.048 e sono costituiti: dal credito derivante dal versamento in conto capitale a favore di Prometeo SpA (€ 10.111; stessa cifra del 2009); da depositi cauzionali presso il Ministero dell'Economia (€ 10.615; -85.836 rispetto al 2009) e presso Terzi (€ 22.605; invariato rispetto al 2009); per il TFR versato presso la tesoreria INPS, come stabilito dalla Legge Finanziaria per il 2007, riguardo quei dipendenti che hanno preferito lasciare il TFR presso l'ASSM (€ 217.717; + € 58.628 sul 2009). La variazione complessiva di - € 32.887 rispetto al 2009 proviene dall'incasso di gran parte delle cauzioni presso il Ministero dell'Economia (€ 85.836) e dall'estinzione della polizza assicurativa a copertura del TFR, (€ 5.679) al netto del maggior versamento del TFR presso l'INPS (€ 58.628).

C. I. RIMANENZE

Le giacenze di magazzino della voce **C. I. 1. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** sono state valutate, come per gli esercizi passati, con il criterio L.I.F.O. annuale, ad eccezione delle rimanenze della gestione Terme, che sono state valutate con il metodo F.I.F.O., e della gestione Farmacia, che sono state valorizzate riducendo l'ultimo prezzo di vendita (esclusa IVA) dello sconto mediamente praticato dai grossisti, in ogni modo in aderenza alla normativa civilistica e fiscale e nel rispetto di quanto disposto al punto n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile. Alla fine del 2010, le scorte hanno registrato un lieve incremento di € 4.614, passando da € 747.063 al 31.12.2009, ad € 751.677 al 31.12.2010. Nella seguente tabella sono indicati i movimenti intervenuti nell'anno:

C. I. 1. Movimenti di magazzino materie prime, sussidiarie ecc.				
Gestione	<i>Riman. Iniziali</i>	<i>Acquisti</i>	<i>Consumi</i>	<i>Riman. finali</i>
Servizi Generali	0	14.016	14.016	0
Elettricità Distribuzione	432.360	851.771	856.520	427.611
Elettricità Produzione	0	16.612	16.612	0
Gas Metano	33.075	46.373	46.968	32.480
Calore	1.339	4.306	4.306	1.339
Acqua Potabile	73.471	70.337	72.882	70.926
Depurazione	4.091	79.327	79.065	4.353
Trasporti	0	60.563	60.563	0
Parcheggi	0	1.762	1.762	0
Terme	52.516	130.873	132.279	51.110
Farmacia	141.041	1.061.097	1.043.553	158.585
Acqua Minerale	9.170	1.760	5.656	5.274
Totale materie prime (C.I.1)	747.063	2.338.797	2.334.182	751.678

I **prodotti finiti** (voce **C. I. 4.**) sono pari a zero in conseguenza della cessata produzione di acqua minerale. Nella seguente tabella sono indicati i movimenti intervenuti nell'anno.

C. I. 4. Movimenti di magazzino prodotti finiti				
Gestione	<i>Rimanenze Iniziali</i>	<i>Produzione</i>	<i>Vendite</i>	<i>Rimanenze Finali</i>
Acqua Minerale	336	6	342	0
Totale prodotti finiti (C.I.4)	336	6	342	0
Totale rimanenze (C.I.1 + C.I.4)	747.399	2.338.803	2.334.524	751.678

C. II. CREDITI

In questa categoria sono compresi tutti i crediti, iscritti in bilancio al loro valore nominale e ridotti a quello di presunto realizzo mediante la rettifica con gli appositi fondi di svalutazione (evidenziati con il segno negativo), sia di natura commerciale sia di natura diversa. L'ammontare netto al 31.12.2010 è pari ad € 8.043.953, con una crescita di € 892.460. sull'esercizio precedente (€7.151.493), la cui analisi è sviluppata nei successivi punti.

C. II. 1. Crediti verso clienti

In questa voce sono classificati i crediti di natura commerciale, iscritti in bilancio al loro valore nominale e ridotti a quello di presunto realizzo mediante la rettifica del fondo svalutazione crediti evidenziato con il segno negativo.

Al 31.12.2010 ammontano a € 6.361.379, al netto del *Fondo Svalutazione Crediti*, con un incremento di € 256.463 rispetto all'esercizio precedente (€ 6.104.916). Tale importo comprende i crediti nominali vantati verso i clienti per € 7.592.633 contro l'importo di € 6.438.370 al 31.12.2009; l'incremento che si registra (+€ 1.154.263) deriva per € 1.011.41 da crediti acquisiti da ASSM Gestione Reti SpA, per garantire una migliore e razionale gestione degli stessi e per la differenza dalla fisiologica movimentazione dei crediti. Non esistono crediti con scadenza oltre l'anno successivo né oltre i cinque anni.

Bollette negative, si tratta di bollette da rimborsare agli utenti ed hanno lo stesso valore delle note credito, ammontano a complessivi € 194.653 contro € 42.358 al 31.12.2009. La differenza che si nota deriva anche in questo caso da bollette negative riprese da ASSM Gestione Reti SpA per un importo di € 62.629 e per il rimanente da bollette emesse a dicembre ma da rimborsare a gennaio.

Il **Fondo Svalutazione Crediti** ammonta a € 1.036.601 (+ 745.505 sul 2009) e rappresenta circa il 11,4% del valore nominale di tutti i crediti, e il 13,6% dei soli crediti commerciali.

L'adeguamento del Fondo scaturisce da un'attenta analisi della possibilità di recupero dei crediti tenendo anche conto della crisi economico-finanziaria in corso. Di seguito si evidenziano i movimenti intervenuti, fra cui spicca l'importo di € 807.244, oggetto di retrocessione insieme ai crediti provenienti da ASSM Gestione Reti come più volte citato:

valore del FONDO Svalutazione crediti al 1.1.2010	291.096
Utilizzo a copertura perdite accertate su crediti	-163.102
Accantonamento d'esercizio	101.362
Retrocessione fondo da ASSM-GR	807.244
Valore del FONDO Svalutazione crediti al 31.12.2010	1.036.601

C. II. 2. Crediti verso imprese controllate

Questa voce ha saldo uguale a zero e non ha avuto movimentazioni, perché l'ASSM non ha controllo su altre imprese direttamente né per tramite di fiduciarie o interposte persone.

C. II. 3. Crediti verso imprese collegate

Il credito al 31.12.2010 è pari a zero, la variazione di - € 630 è derivata dall'incasso di crediti precedenti.

C. II. 4. Crediti verso imprese controllanti (Comune di Tolentino)

Il credito esposto in bilancio al 31.12.2010, di natura corrente, ammonta a € 1.391.218 e deriva operazioni di commerciali, come la somministrazione di servizi e le prestazioni su richiesta.

Nella seguente tabella si dà l'analisi dei crediti suddivisi per gestione:

RIEPILOGO DEI CREDITI VERSO IL COMUNE

GESTIONE	AI 31.12.2010	AI 31.12.2009	Variazione
Elettricità distribuzione	1.061.623	578.877	777.163
Gas metano	651	744	-93
Calore	301.891	184.427	117.464
Acqua potabile	22.165	81.008	-58.843
Trasporti	0	405	-405
Parcheggi	4.762	0	4.762
Farmacia	126	64	62
TOTALE PARTE CORRENTE	1.391.218	845.525	545.693

Rispetto al 31.12.2009, il credito verso il Comune è aumentato a causa della ridotta possibilità di compensare debiti e crediti legata alle sempre più esigue risorse finanziarie disponibili per i comuni.

Nel prospetto seguente sono elencate le partite a credito in essere al 31.12.2010 dettagliate per oggetto e confrontate con il saldo dell'esercizio precedente:

Composizione crediti verso il Comune

Gestione - natura credito	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazione
EL - bollette	0	294.417	-294.417
EL - lavori e gestione III.Pubblica	1.061.623	284.460	+777.163
AP - bollette	22.165	68.755	-46.590
AP - lavori	0	12.253	-12.253
GM - allacci	651	744	-93
CA - gestione impianti termici	301.891	184.427	-117.464
TR - trasporto passeggeri	0	405	-405
PA - sanzioni tramite VV.UU.	4.762	0	+4.762
FA - vendite farmaci	126	64	+62
Totale complessivo crediti	1.391.218	845.525	545.693

C. II. 4-bis. Crediti tributari

In questa voce sono raccolti i crediti di natura tributaria, vantati verso lo Stato e verso gli Enti Locali in qualità di Enti Impositori per maggiori imposte versate. Ammontano ad € 131.003 e vi figurano: maggiori acconti versati in corso d'anno rispetto al dovuto per: imposte di consumo (€ 65.181), Addizionale Provinciale (€ 44.880) e l'imposta di bollo (€ 4.774), determinati a fine periodo. Rispetto alla situazione al 31.12.2009 si rileva una crescita complessiva di € 2.979.

C. II. 5. Crediti verso altri

1. Crediti fra gestioni.

Nel bilancio sono state neutralizzate le partite di debito/credito concernenti gli scambi interni, sebbene contabilmente gestite, allo scopo di non influenzare i saldi economici e patrimoniali, ammontano in totale ad € 6.025.877, contro una cifra di € 2.934.285 del 2009. Tali voci sono evidenziate nei bilanci settoriali.

2/7. Altri crediti.

Nel complesso questa voce presenta un saldo di € 160.353, con un incremento di € 87.955 rispetto all'esercizio precedente. I principali movimenti registrati nel corso dell'anno sono stati:

- aumenti per: le perdite dalle tubature idriche rimborsate agli utenti (€ 55.466) e altri (€ 45.701 di cui € 14.500 ceduti da ASSM Gestione Reti SpA e € 16.388 quale controvalore delle azioni Prometeo messe in vendita, sottoscritte ma incassate nel gennaio successivo).
- diminuzione dei crediti per complessivi € 13.212 derivanti da: incasso contributi dalla Regione Marche (€ 12.749) a finanziamento dei rinnovi contrattuali al personale trasporti; i crediti verso il personale diminuiscono di € 463.
- Rimangono invariati, rispetto al 2009, i contributi per emergenza idrica (€ 6.158).

C. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le **disponibilità liquide** ammontano ad € 311.401 (-€ 588.533 sul 2009) e sono costituite da:

- depositi presso le **Banche** (voce **C.IV.1.b.**) per bollette e incassi tramite POS e carte di credito per € 279.831, da riversare sul conto di tesoreria;
- depositi presso le **Poste Italiane** (voce **C.IV.1.c.**) per € 9.237 relativi a bollette pagate dai clienti agli uffici postali, in attesa di essere riversate in tesoreria;
- gli **assegni** in cassa (voce **C.IV.2.**) ammontano a € zero;
- il **denaro e valori in cassa** (voce **C.IV.3.**) ammontano a € 22.333, sono costituiti dal fondo cassa per le piccole spese e dagli incassi giornalieri.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, al 31.12.2010, ammontano a € 69.437, contro i 72.903 € di fine 2009, e sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale come prescritto dai Principi contabili.

Dettaglio Risconti attivi al 31.12.2010

Descrizione	Importo
Quota 2011 estensione garanzie del sistema informatico e apparecchi	13.591
Quota 2011 canone abbonamento disinfezione bagni	381
Quota 2011 abbonamento a rivista e a provider internet	1.993
Quota 2011 contratto consulenza previdenziale	300
Quota esercizi futuri dei canoni per attraversamenti	1.420
Quota 2011 smaltimento rifiuti speciali	85
Rinvio quote 2011 premio fidejussione	241
Quota 2011/22 imposta sostitutiva 0,25% sui mutui	15.191
Quota 2011 premi assicurativi	35.101
Quota 2011 bolli automezzi	2.906
TOTALE RISCONTI ATTIVI	69.437

PASSIVO

A. I. CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2010, il Capitale sociale ammonta a € 27.020.200, ed è rappresentato da n. 270.202 azioni ordinarie del valore nominale di € 100 ciascuna, suddiviso fra i soci come segue:

Socio	Azioni sottoscritte	Capitale sociale	Quota %
Comune di Tolentino	270.150	27.015.000	99,98076%
Comune di Caldarola	14	1.400	0,00518%
Comune di Belforte del Chienti	13	1.300	0,00481%
Comune di Serrapetrona	9	900	0,00333%
Comune di Camporotondo di Fiastone	8	800	0,00296%
Comune di Cessapalombo	8	800	0,00296%
Totale capitale sociale	270.202	27.020.200	100,00000%

A. II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

A seguito del conferimento del collettore fognario da parte del Comune di Tolentino, avvenuto il 28/12/2006, è stata costituita, in quell'esercizio, una riserva per sovrapprezzo azioni pari ad €85.000, valore invariato rispetto all'esercizio precedente.

A. III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Come già illustrato alla voce *B.II.Immobilizzazioni Materiali*, il saldo che si è determinato a seguito della rivalutazione dei fabbricati, operata nel 2008, ammonta come segue:

Differenza costo storico	Differenza Fondo amm.	Saldo di rivalutazione
2.676.021	499.875	2.176.146

In base al comma 18 dell'art. 15 del D.L.185/2008, è stato accantonato in apposita riserva designata con gli estremi della norma che l'ha reso possibile, con esclusione di ogni diversa utilizzazione. Può essere ridotta solo con l'osservanza dei commi 2 e 3 dell'art.2445 cc (riduzione volontaria del capitale sociale); in caso di suo utilizzo per la copertura di perdite non si potranno distribuire utili ai soci finché essa non venga reintegrata o ridotta nella stessa misura a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria. Da ultimo si segnala che avendo scelto di far valere la rivalutazione solo ai fini civili, tale riserva non è in sospensione d'imposta, in pratica sarà sottoposta a tassazione in caso di sua distribuzione ai soci e in tale ipotesi le imposte differite saranno decurtate direttamente dalla riserva (principio contabile OIC 25).

A. IV. RISERVA LEGALE

A riserva legale è stato accantonato il 5% dell'utile 2009, come da c.c., pari ad € 5.925 portando il saldo di tale riserva a € 26.697, pari a circa l'un per mille del capitale sociale.

A. V. RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI

Tali riserve hanno saldo uguale a zero e non presentano alcun movimento contabile.

A. VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

L'ASSM SpA non possiede azioni proprie.

A. VII. ALTRE RISERVE

Le altre riserve del Patrimonio Netto sono formate da:

1. Riserva straordinaria libera presenta un saldo di € 218.855, che si è incrementato di € 135.731 di cui € 112.599 quale accantonamento dell'utile residuo 2009, come disposto dalla delibera assembleare di approvazione del bilancio 2009, e € 23.133 per liberazione di parte della riserva vincolata di cui appresso.

2. Riserva straordinaria vincolata ammonta ad € 162.961. Si tratta di una riserva vincolata, costituita dall'accantonamento di € 27.330 degli utili 2001 e per differenza attingendo dalla *Riserva per conferimento definitivo* di cui al punto successivo, che copre la misura degli ammortamenti anticipati fatti valere in dichiarazione nel 2001. Il vincolo permane finché l'ammortamento civile non raggiungerà quello fiscale. Nel corso del 2010 si è resa libera la somma di € 23.134 a seguito dell'alienazione di parte dei beni su cui erano state calcolate quote di ammortamento anticipato come sopra detto.

3. Riserva per conferimento definitivo ex art.115 (D.Lgs.267/00) ammonta a € 272.907, si tratta del residuo importo derivante dai maggiori valori dei beni periziati al momento della trasformazione in SpA rispetto a quelli contabili. Questa riserva è destinata alla copertura di eventuali future perdite d'esercizio e non è distribuibile ai soci. Tale voce non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

4. Arrotondamenti per bilancio esposto in unità di Euro, questa voce accoglie l'arrotondamento necessario a *quadrare* i conti passando dalla contabilità in centesimi di euro, al bilancio, esposto in unità di euro. Il suo ammontare è pari a € 9.

A. VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Il saldo al 31.12.2010 di questa voce è pari a € 2, quale residuo dividendo 2003.

A. IX. RISULTATO DI ESERCIZIO CORRENTE

Il bilancio di esercizio 2010 chiude con un utile netto di € 92.222. Rispetto all'esercizio precedente si ha una flessione di € 26.302. I risultati delle singole gestioni sono riportati nella seguente tabella.

Gestione	Risultati 2010	Risultati 2009	Variazioni
Elettricità Produzione	492.689	771.613	-278.924
Elettricità Distribuzione	326.745	472	326.273
Gas metano	487.258	410.080	77.178
Calore	-56.256	-46.233	-10.023
Servizio Idrico Integrato	-433.579	-307.046	-126.533
Trasporti	-116.671	-303.316	186.645
Parcheggi	130.634	101.889	28.745
Terme	66.557	18.248	48.309
Farmacia	36.883	13.038	23.845
Acqua minerale	-295.939	-113.779	-182.160
Imposte sul reddito	-546.099	-426.442	-119.657
ASSM SpA	92.222	118.524	-26.302

Per l'analisi delle cause che hanno determinato tali risultati si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia le variazioni intervenute nelle voci di **Patrimonio netto**, mentre, per le variazioni intervenute in ciascuna gestione, si rimanda agli appositi prospetti in cui sono dettagliati tutti i movimenti di propria competenza.

Variazioni	Capitale sociale	Riserva da Sovrapp. azioni	Riserva rivalutaz.	Riserva legale	Riserva straordinaria libera	Riserva straordinaria vincolata	Riserva per conferimento ex art.115	Arr .	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Al 31.12.2008	27.020.200	85.000	2.176.147	10.750	76.250	186.095	1.974.735	2	-183.537	200.434	31.546.076
Destinazione utile 2008				10.022	6.872				183.539	-200.434	0
Var.arrotond.								-3			-3
Saldo da scissione							-1.701.828				-1.701.828
Risultato d'es. 2009										118.524	118.524
Al 31.12.2009	27.020.200	85.000	2.176.147	20.772	83.122	186.095	272.907	-1	2	118.524	29.962.768
Destinazione utile 2009				5.925	112.598			1		-118.524	0
Var.ris.straord. vincolata					21.584	-21.584					0
Var.arrotond.								9			9
Risultato d'es. 2010										92.222	92.222
Al 31.12.2010	27.020.200	85.000	2.176.147	26.697	217.305	164.511	272.907	9	2	92.222	30.055.000

Nel prossimo prospetto si forniscono le indicazioni circa la disponibilità e la distribuibilità degli elementi che compongono il patrimonio netto ai sensi dell'art.2427 cc, tenendo presente la seguente legenda:

Riserva utilizzabile per: A = aumento di capitale; B: copertura perdite; C: distribuzione ai soci.

Voci del Patrimonio Netto	Valore	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Copertura perdite	Altri utilizzi
A.I. Capitale sociale	27.020.200					
Riserve di capitale:						
A.II. Riserva da Sovrapprezzo azioni *	85.000	A - B - C*		85.000	85.000	
A.III. Riserve di rivalutazione	2.176.147	A - B		2.176.147	2.176.147	
Riserve di utili:						
A.IV. Fondo riserva legale	26.697	B		26.697	26.697	
A.VII.1. Riserva straordinaria libera *	217.305	A - B - C*		217.305	217.305	
A.VII.2. Riserva straordinaria vincolata	164.511	B		164.511	164.511	
A.VII.3. Riserva per conferimento ex art. 115	272.907	B		272.907	272.907	
A.VII.4.arrotondamento bilancio in Euro	9					9
A.VIII. Utile (Perdita) portati a nuovo	2	A - B - C	2		2	
A.IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	92.222	A - B - C	92.222	4.611	87.611	
Totale	30.055.000		92.224	2.947.178	3.030.180	9
Quota non distribuibile (**)			70.389			
Residua quota distribuibile			21.835			

Note:

* ai sensi dell'art.2431 cc, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 cc.

** rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art.2426 n.5).

B. FONDI RISCHI ED ONERI

Il Fondo Rischi ed oneri ammonta ad € 1.514.825 contro gli € 784.338 alla fine dell'esercizio precedente, con un incremento pari ad € 730.487, come appresso specificato.

B. 2. Fondo imposte differite

La cifra esposta in bilancio per € 67.580 rappresenta le imposte calcolate sugli ammortamenti anticipati per € 186.111, fatti valere in dichiarazione dei redditi per l'esercizio 2001. La voce registra una variazioni rispetto all'esercizio precedente pari a € -7.323, dovuto all'alienazione di beni su cui erano state calcolate quote di ammortamento anticipato.

B. 3.a Altri fondi: Fondo rischi

Nel complesso il **fondo rischi** (voce **B. 3.a**) ammonta a € 165.597 per coprire passività potenziali, che potrebbero derivare dalle seguenti controversie in essere al 31.12.2010:

- Con diversi soggetti per contestazioni legate a servitù di passaggio con elettrodotti: onere stimato in € 31.715;
- Con un cliente per danni fisici subiti durante cure alle terme: onere residuo stimato in € 8.724;
- Con la ditta Santicchia per danni, stimati in € 20.000, causati da presunte esondazioni provenienti dal canale Ributino.
- Con la Ditta Caponi per spese legali presunte in € 5.158.
- Con i proprietari di via S.Catervo per far fronte alle richieste di risarcimento danni provocati dalle infiltrazioni delle acque reflue non coperte dall'assicurazione, stimati in € 100.000.

Oltre l'accantonamento di cui all'ultimo punto per il 2010, la variazione negativa che si registra proviene dalla liquidazione parziale di danno a cliente delle terme.

Le movimentazioni del fondo rischi avvenute nell'esercizio sono state, pertanto, queste evidenziate nella tabella seguente:

valore del FONDO RISCHI al 1.1.2009	69.547
Accantonamento d'esercizio	100.000
Utilizzo del fondo	-3.950
Valore del FONDO RISCHI al 31.12.2008	165.597

B. 3.b Altri fondi: Fondo ripristino beni ricevuti in affitto

In virtù del contratto d'affitto, siglato fra ASSM Gestione Reti SpA e ASSM SpA, sono stati ricevuti, in capo a quest'ultima, tutti i beni costituenti le attrezzature oggetto di scissione. In tale contratto è prevista una clausola secondo la quale *"La manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni compresi nell'azienda in contratto saranno a carico dell'affittuario"*, pertanto, si è adeguato tale fondo per il valore di € 110.416, calcolato secondo le quote che avrebbe accantonato la concedente per l'ammortamento, portando così ad un ammontare di € 139.334.

B. 3.c Altri fondi: Fondo rinnovo impianti

Il Fondo per rinnovo impianti è stato in parte utilizzato per coprire il valore residuo (€ 35.147) dei contatori elettromeccanici sostituiti nel 2010 con quelli elettronici, mentre per far fronte agli impegni derivanti dalla sostituzione dei gruppi turboalternatori di Ributino, dagli interventi sulla rete elettrica in MT per sezionatori, allaccio impianti fotovoltaici e riclassamento da 10 a 20 kV, nonché la sostituzione dei contatori meccanici con apparecchi elettronici per le utenze gas, si è ritenuto opportuno adeguare tale fondo stanziando l'importo di € 539.546.

Fondo rinnovo impianti	Importi
Situazione all'1/1/2010	610.970
Utilizzo	-35.147
Accantonamento d'esercizio	566.491
Situazione al 31/12/2010	1.142.314

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La consistenza di tale fondo corrisponde alle indennità maturate alla fine dell'esercizio, calcolate secondo il dettato della Legge 297/82, e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, con copertura integrale di quanto maturato. Come si ricorderà il DLgs. 252/05, di riforma della previdenza complementare, ha modificato le norme sul TFR: i dipendenti possono scegliere tra lasciare il TFR in azienda o destinarlo ad un fondo pensione. Il TFR maturato nel primo caso è

stato versato presso la Tesoreria INPS, nel secondo caso presso la forma pensionistica indicata dal lavoratore. Le variazioni del fondo si possono così riassumere:

valore al 1.1.2010	599.931
Erogazioni al personale licenziato e per anticipazioni	-92.293
Imposta sostitutiva dell'11% sulle rivalutazioni	-4.698
Restituzione da ASSM Gestione Reti SpA di parte del TFR conferito	44.973
Accantonamenti di esercizio	126.457
Valore del fondo al 31.12.2010	674.370
di cui presso la tesoreria INPS	217.717

D. DEBITI

L'esposizione debitoria complessiva ammonta ad € 15.932.712, iscritta in bilancio al valore nominale, con una flessione pari ad € 1.218.202 rispetto al 2009, composto come segue.

Il debito verso il tesoriere, per lo scoperto di cassa, (voce **D.4.a**) ammonta ad € 2.466.753, comprese le competenze passive maturate nell'ultimo trimestre ma non liquidate al 31.12. Si nota un peggioramento per € 18.351 rispetto al saldo di fine 2009.

La massa dei movimenti finanziari di entrata ed uscita, registrati nell'esercizio e i saldi alla fine dell'anno per ogni gestione sono riepilogati nella seguente tabella.

SITUAZIONE DI TESORERIA AL 31.12.2010

GESTIONE	Saldo iniziale	Riscossioni	Pagamenti	Saldo finale
Elettricità Produzione	587.125	2.181.082	1.082.874	1.685.333
Elettricità Distribuzione	-541.291	7.424.520	6.518.516	364.714
Gas Metano	412.894	879.150	939.056	352.988
Calore	-437.313	178.334	134.220	-393.199
Acqua Potabile	-1.920.887	2.477.658	1.513.673	-956.902
Depurazione	-1.350.861	311.223	692.133	-1.731.771
Trasporti	-975.601	231.093	412.874	-1.157.382
Parcheggi	214.010	272.697	212.379	274.328
Terme	-1.323.396	2.206.415	2.219.781	-1.336.762
Farmacia	24.472	1.628.632	1.377.647	275.457
Acqua Minerale	-100.319	40.833	18.571	-78.057
Servizi generali	2.975.936	3.372.228	6.098.132	250.031
ASSM	-2.435.231	21.203.865	21.219.856	-2.451.222

D. 5. Debiti verso altri finanziatori (Mutui)

La somma residua dei mutui ammonta ad € 5.790.358, di cui € 551.466 con scadenza entro l'esercizio successivo. Il debito è costituito dalla quota residua dei seguenti mutui:

1. € 3.000.000 nominali a tasso variabile, stipulato con la Cassa di risparmio di Foligno, decorrenza 1.4.2004, per finanziare gli investimenti pregressi di tutte le gestioni eccettuato il Servizio Idrico Integrato, è garantito dal Comune di Tolentino, scadrà il 31.12.2018. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari ad € 208.703, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari a € 874.807 e quella residua con scadenza oltre il quinquennio sia pari a € 694.228.
2. € 1.100.000 nominali a tasso variabile, stipulato con la Cassa di risparmio di Foligno, decorrenza 1.7.2004, per finanziare gli investimenti pregressi del Servizio Idrico Integrato, è garantito dal Comune di Tolentino, scadrà il 30.06.2019. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari ad € 75.678, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari ad € 314.373 e quella residua oltre i cinque anni sia pari a € 295.067.

3. € 4.000.000 nominali a tasso variabile, stipulato con la Banca delle Marche, decorrenza 1/7/2007 al fine di finanziare gli investimenti pregressi di tutte le gestioni, è garantito da delegazioni sulle entrate aziendali, scadrà il 30.6.2022. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari a € 256.667, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari a € 1.072.070 e quella residua oltre i cinque anni sia pari a € 1.907.724.
4. € 107.912 nominali chirografario a tasso variabile, stipulato con la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, decorrenza 10.12.2007, ma erogato in data 9.1.2008, per finanziare l'impianto fotovoltaico, scadrà il 10.12.2017. Si stima che la quota capitale da pagare entro l'esercizio successivo sia pari a € 9.800, quella che scadrà entro i quattro anni successivi sia pari ad € 45.146 e quella residua oltre i cinque anni sia pari a € 26.638.

Nel corso del 2010 sono state pagate rate d'ammortamento per € 643.544, di cui € 547.914 per quota capitale ed € 95.630 per quota interessi.

D. 6. Acconti

Questa voce accoglie gli acconti su bollette scadute, gli anticipi fornitura e i depositi cauzionali versati dagli utenti a garanzia dei contratti di somministrazione acqua e dai clienti dell'Acqua Minerale per gli imballaggi. Il totale degli Acconti ammonta ad € 89.997 con una crescita complessiva di € 51.153 rispetto all'esercizio precedente, di cui € 31.811 per debiti acquisiti da ASSM Gestione Reti SpA e € 19.342 dagli anticipi fornitura addebitati in bolletta agli utenti.

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione dei soli depositi cauzionali e degli anticipi fornitura fra le gestioni interessate, confrontati con l'esercizio precedente.

Gestione	Depositi cauzionali al 31.12.2010	Depositi cauzionali al 31.12.2009	Anticipi fornitura al 31.12.2010	Anticipi fornitura al 31.12.2009
Elettr. Distribuzione	4.051	0	958	0
Acqua potabile	15.925	0	29.150	3.690
Acqua minerale	35.154	35.154	---	---
Totale	55.130	35.154	30.108	3.690

D. 7. Debiti verso fornitori

Il debito complessivo per fatture pervenute o da ricevere ammonta ad € 3.923.578 a fronte dei 4.329.880 € al 31.12.2009, con una flessione di € 406.302, che comprende € 95.153 di debiti provenienti da ASSM Gestione Reti SpA. Tutti questi debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D. 8. Debiti rappresentati da titoli di credito

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 9. Debiti verso imprese controllate

Non esistono movimenti per tale voce.

D. 10. Debiti verso imprese collegate

Il saldo al 31 dicembre è pari a zero, la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente dipende dalla messa in liquidazione della società Marche Servizi s.cons.r.l., pertanto i decimi non richiamati non sono dovuti.

D. 11. Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso il Comune di Tolentino ammontano ad € 649.311 e possono essere distinti in due classi: debiti di finanziamento e debiti correnti. I **debiti di finanziamento** sono costituiti dalla quota capitale dei mutui stipulati a suo tempo dal Comune per costituire il patrimonio aziendale che al 31.12.2010 ammontano a € 316.112, di cui € 38.236 con scadenza entro l'esercizio successivo, €164.487 entro i successivi quattro anni ed € 113.389 oltre il quinquennio, non presentano clausola di postergazione rispetto agli altri creditori. Nel corso dell'anno sono state rimborsate quote di mutui per € 35.872. Alla data di stesura del bilancio non sono stati presi accordi con gli Istituti di credito per estinguere anticipatamente i mutui in essere, pertanto, in base ai piani di ammortamento originari, il rimborso avverrà con le seguenti scadenze:

2011	2012	2013	2014	2015	2015	2016	2017	2018	Totale
38.236	40.766	43.473	46.372	33.876	33.876	35.765	37.759	39.864	316.112

Il debito verso il Comune, per la **parte corrente**, ha un saldo pari ad € 333.199 con un incremento pari ad € 200.684 rispetto a quello del 31.12.2009, come mostrato nella seguente tabella:

Composizione debiti correnti verso il Comune

Natura del debito	al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Variazione
10. c) 1. Addizionale sull'energia	0	50.803	-50.803
10. c) 2. Canone annuo su beni demaniali	303.291	81.712	221.579
10. c) 3. Addebiti vari	29.908	0	29.908
Totale a debito	333.199	132.515	200.684

RIEPILOGO DEI DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2010

GESTIONE	Correnti	Finanziari	Totale
Depurazione	0	316.112	316.112
Elettricità Produzione	303.291		303.291
Elettricità Distribuzione	29.908		29.908
TOTALE DEBITI	333.199	316.112	649.311

D. 12. Debiti tributari

In questa voce sono raccolti i debiti di natura tributaria verso lo Stato e verso gli Enti Locali in qualità di Enti impositori. Nel complesso ammontano ad € 963.440 contro gli € 1.000.197 al 31.12.2009, con una variazione fisiologica di -€ 36.757, tra i quali figurano:

- gli oneri di sistema verso la CCSE per € 628.149, contro un debito precedente di € 742.374;
- l'IRPEF sui compensi al personale e a terzi liquidati in dicembre per € 89.977, contro € 93.874 dell'esercizio precedente;
- l'IRES per € 140.009 a fronte di € 80.921 dell'esercizio precedente;
- l'imposta sulla rivalutazione del TFR per € 1.554 a fronte di un credito precedente;
- l'IRAP per € 14.956 a fronte di un credito per il 2009;
- l'IVA per € 88.362 a fronte di € 82.595 registrato a fine 2009;
- altre imposte per € 433, stessa cifra dell'esercizio precedente.

D. 13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti a fine 2010 per i contributi dovuti agli Istituti sociali obbligatori e per la previdenza complementare, ammontano a € 306.941 con un incremento fisiologico di € 8.755 rispetto all'esercizio precedente (€ 298.186).

D. 14. Altri debiti

In complesso tale voce ammonta ad € 1.742.334, con una flessione di € 450.332 sul 2009, ed è composta come segue:

1. Debiti fra gestioni

Le partite riguardanti i debiti e i crediti per scambi interni non sono evidenziate nel bilancio complessivo, sebbene rilevabili in quelli delle singole gestioni, allo scopo di non influenzare i saldi economici e patrimoniali, e ammontano a € 6.025.877, rispetto a € 2.934.285 del 2009.

2/6. Altri debiti

- **Verso il personale** si rileva un debito per € 15.926, rispetto ad € 10.995 dell'esercizio precedente, relativo a compensi per progettazioni ed altre prestazioni non liquidate nel corso dell'esercizio.
- **le ferie non godute dal personale** al 31.12.2010 valgono € 170.179 contro gli € 64.510 che risentivano di € 104.252 oggetto di scissione.
- **il debito verso ASSM Gestione Reti SpA** rappresenta il saldo dello scambio intercorso fra crediti riscossi e debiti pagati oggetto di scissione nel corso dell'esercizio e dei debiti e crediti riacquisiti dalla Società per una migliore e razionale gestione degli stessi. Tutto ciò si traduce in un debito complessivo pari ad € 800.115 contro gli € 2.020.366.
- **debito verso l'AATO3** per € 32.056 quale costituzione da parte dell'Ente di un fondo destinato a risarcire parzialmente gli utenti vittime di perdite idriche per danni agli impianti post contatore.
- **Altri debiti** è una voce residua che accoglie tutte quelle poste non altrimenti classificabili nelle voci precedenti, per un importo complessivo di € 532.680, di cui € 277.573 ceduti da ASSM Gestione Reti SpA come più volte ripetuto, contro gli € 96.795 dell'esercizio precedente. Il dettaglio del saldo al 31 dicembre è analizzato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Trattenute su corrispettivo SSN dic.2010	617
Spese incasso POS/Tesoreria	588
Servitù	279
Bollette pagate due volte dagli utenti (e quindi da restituire)	476
Affitti attivi di competenza anno successivo	251
Stima perequazione a debito	497.098
Riduzioni tariffarie	119
Stima conguaglio energia anno 2009	32.239
Tasse pagate di competenza anno successivo	850
Bollette di importo minimo	6
Fatture pagate con carta di credito non ancora addebitate	157
TOTALE GENERALE ASSM	532.680

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

L'ammontare dei ratei passivi al 31.12.2010 è pari a zero.

Risconti passivi

Questa voce comprende i contributi in conto impianti, erogati per la maggior parte dalla Regione Marche, per finanziare opere di pubblica utilità e autobus per il TPL.

Tali contributi sono stati *ammortizzati* parallelamente ai beni cui si riferiscono, determinando così un *ricavo* complessivo pari ad € 118.251. Nel corso dell'esercizio non sono stati percepiti contributi in conto capitale, la tabella che segue ne sintetizza le movimentazioni dell'esercizio.

intervento finanziato con contributi in conto impianti	Residuo all'1.1.10	Erogazioni del 2010	Ammortamento d'esercizio	Residuo al 31.12.10
Postazione di lavoro per disabili	221	0	221	0
Uffici per telecontrollo	17.421	0	283	17.138
Contributo statale per auto a metano	7.346	0	1.850	5.496
Contributo su impianti idroelettrici	107.935	0	4.347	103.588
Telecontrollo cabine elettriche	12.453	0	830	11.623
Apparecchiature qualità rete	771	0	687	84
Ampliamento rete idrica	514.597	0	14.771	499.826
Opere Valcimarra e coll. acq.Nera	46.504	0	3.301	43.203
Impianto di microfiltrazione	506.160	0	22.219	483.941
Serbatoi idrici	13.252	0	283	12.969
Impianto telecontrollo rete idrica	9.198	0	575	8.623
Telecontrollo depuratore	26.681	0	5.336	21.345
Rifacimento fogne centro storico	88.271	0	1.166	87.105
Deposito autobus TPL	325.589	0	6.727	318.862
Autobus TPL	236.812	0	55.651	181.161
Totale	1.913.212	0	118.249	1.794.963

Il totale complessivo dei ratei e risconti passivi passa da € 1.913.310 al 31.12.2009 a € 1.795.042 al 31.12.2010, con una flessione di € 118.268, per la quota imputata al conto economico.

CONTI D'ORDINE

Sono cifre esposte, per lo stesso importo, nell'attivo e nel passivo ed accolgono le scritture di memoria riguardanti le garanzie di terzi a beneficio dell'Azienda, alla presenza di beni di Terzi in Azienda o dell'Azienda presso Terzi o benefici possibili.

La cifra complessiva ammonta a € 23.693.750 (€ 24.245.702 al 31.12.2009) ed è composta da:

- valore dei beni demaniali dati in concessione per l'espletamento dei servizi: € 10.482.835, stesso valore dell'esercizio precedente;
- apertura di credito contrattuale concessa dalla Banca tesoriere per € 4.000.000, invariato;
- valore di beni di terzi presenti presso l'Azienda ammonta a € 773.172, e comprende attrezzatura d'ufficio con contratto di assistenza tecnica, macchina insacchettatrice d'acqua di proprietà della Provincia di Macerata/settore protezione civile, dal valore delle ferie non godute scisse e dalle attrezzature affidate in virtù del contratto d'affitto;
- fidejussioni di Terzi a garanzia della regolarità di forniture/lavori o per il regolare adempimento di obblighi contrattuali, per complessivi € 532.939;
- beni aziendali presso Terzi per complessivi € 21.857, costituite da cauzioni presso FS S.p.A. e Anas a garanzia dei canoni per attraversamenti o fiancheggiamenti con la linea ferroviaria o le strade statali, per la partecipazione al bando della Legge 488, per lavori e macchinario per ricerche in campo ORL presso l'Ospedale civile di Civitanova Marche; invariato rispetto all'esercizio precedente;
- nostri imballaggi presso Terzi, costituiti da bottiglie e casse dell'acqua minerale, per il valore cauzionato pari ad € 35.154, praticamente invariato sul 2009;
- contributi dalla Regione per finanziare i danni del terremoto 1997 per € 1.510.878, invariato;
- stima rate residue, capitale più interessi, per € 6.336.915 dei mutui descritti alla voce D 4 del passivo, aggiornate ai tassi attuali, con un decremento netto di € 432.274.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A. 1. RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

L'esercizio 2010 presenta una flessione complessiva dei ricavi per € 2.491.268 (-14,7%) rispetto al 2009, passando da € 16.887.446 ad € 14.396.178, sostanzialmente dovuto alla cessione dell'attività di vendita dell'energia elettrica che nel 2009 è stata pari a € 3.395.364.

Le variazioni più consistenti rispetto al bilancio precedente sono dovute alle seguenti motivazioni:

- la gestione **Elettricità Produzione** registra ricavi dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dagli impianti idroelettrici e fotovoltaico per € 2.178.928, con un incremento pari a € 209.562 (+10,64%) sul 2009, per una produzione di 27.596 MWh sui 22.409 MWh del 2009 (+23,15%).
- la gestione **Elettricità Distribuzione**, a seguito della cessione dell'attività di vendita alla società Prometeo SpA dal 1/9/2009, riguarda esclusivamente, per la prima volta, la sola attività di distribuzione: pertanto ha senso un confronto con l'esercizio precedente solo per quest'ultima per la quale si denota una crescita dei ricavi pari a € 247.732 (+9,5%), di cui € 195.333 derivanti dall'attività di distribuzione in senso stretto, e il resto frazionato fra lampade votive (+€ 2.366), allacci per forniture (+€ 15.633), interventi per conto terzi (+€ 34.266) e la gestione della rete di illuminazione pubblica a Tolentino (+€ 3.815).
- la gestione **Gas metano** presenta maggiori ricavi da distribuzione per € 121.617 (+13,9%) sul 2009, che passano da € 870.454 a € 992.071, grazie ad una maggiore quantità di gas distribuito (+5,2%) e all'aumento del tetto dei ricavi riconosciuti dall'AEEG.
- La gestione **Calore** registra una lieve variazione in aumento dei ricavi per la gestione degli impianti termici comunali pari a € 3.376 (+1,1%), passando da € 302.709 a € 306.085.
- la gestione **Acqua potabile** presenta una flessione complessiva dei ricavi per € 11.180 (-0,7%), con maggiori ricavi per € 1.787 dalla distribuzione e vendita di acqua e minori ricavi per il resto frazionati fra contributi di allaccio e interventi per conto terzi.
- la gestione **Depurazione e fognatura**, chiude con una flessione generale di € 9.866 (-1,0%), dovuto al calo delle capitalizzazioni, mentre i ricavi da canoni depurazione e fognatura crescono nel complesso di € 35.440 (+3,9%) dovuto principalmente alle utenze industriali.
- la gestione **Trasporti** presenta, dopo anni di costante calo, ricavi in crescita per € 16.454 (+3,1%), dovuto per metà ai servizi per conto terzi +€ 8.283 (+194%) e per l'altra metà alla vendita di biglietti e abbonamenti +€ 10.529 (+23%), mentre il contratto di servizio TPL ha registrato una lieve flessione dei ricavi per € 2.358 (-0,50%).
- la gestione **Parcheggi** registra una crescita complessiva dei ricavi per € 18.667 (+8,3%), per maggiori introiti da sosta (biglietti ed abbonamenti (+8,6%) e dalle sanzioni (+6,7%).
- la gestione **Terme** presenta un incremento complessivo dei ricavi per € 149.642 (+6,1%), derivanti in sostanza dall'ambulatorio di Medicina sportiva (+16%) che ha registrato una crescita di visite del 23%, e da ricavi per prestazioni non convenzionate (+9,4%); anche gli altri comparti segnano una crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, pur se in misura meno rilevante.
- la gestione **Farmacia** registra ricavi in crescita di il 7,2%, consolidando il fatturato raggiunto nell'esercizio precedente con riguardo al mercato dei farmaci e parafarmaci liberi (+1,6%) ma ampliando quello con il S.S.N. (+13,4%) nonostante il continuo calo dei prezzi al pubblico.
- la gestione **Acqua minerale** a seguito della sospensione dell'attività non presenta ricavi significativi.
- la gestione **Servizi Generali** presenta un incremento di circa il 38% rispetto all'esercizio 2009 per una maggiore quantità di servizi resi per conto Terzi.

A. 2. VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI

A fine esercizio non si rilevano rimanenze di prodotti finiti, riguardanti bottiglie di acqua minerale pronte per la vendita.

A. 3. VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Non esistono movimenti per tale voce.

A. 4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

In questa voce sono compresi gli incrementi di patrimonio, per la capitalizzazione di costi sostenuti nella realizzazione degli impianti necessari allo svolgimento delle attività proprie istituzionali.

Rispetto al bilancio 2009 si registra un minor valore per € 600.011 (-35%) attestandosi alla cifra complessiva di € 1.133.762, compresa negli investimenti dell'anno, che, si ricorda, ammontano ad € 1.502.011. I fattori utilizzati per realizzare tali immobilizzazioni sono stati gli acquisti di beni e servizi, per circa il 74%, la manodopera aziendale, per il 23%, e i costi industriali indiretti (quali gli automezzi, le attrezzature e simili), per il 3%. Questo è il dettaglio delle risorse capitalizzate per gestione:

COMPOSIZIONE delle capitalizzazioni per lavori interni

Gestione	Acquisti	Servizi	Manodopera	Spese generali	Totale
Elettricità Produzione	3.851	64.700	9.314	1.408	79.273
Elettricità Distribuzione	638.656	226.609	161.076	29.572	1.055.913
Gas metano	27.032	175.024	34.220	8.270	244.546
Calore	1.073	15.613	393	171	17.250
Acqua potabile	33.494	23.811	47.566	9.337	114.208
Depurazione/fognatura	6.190	187.318	10.792	1.891	206.191
Parcheggi	31	13.129	2.574	658	16.392
Totale 2010	473.301	357.774	261.588	41.099	1.133.762
Incidenza % 2010	42%	32%	23%	3%	100%
Totale 2009	710.327	706.204	265.935	51.307	1.733.773
Incidenza % 2009	26%	57%	15%	2%	100%

A. 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

I ricavi diversi diminuiscono di € 43.414 (-13,5%) attestandosi ad un ammontare pari a € 277.988, al netto dello scambio per partite interne di € 2.144.690 per il 2010 e € 2.363.874 per il 2009; essi sono articolati come segue:

- i **contributi in conto esercizio** ammontano ad € 71.721 (+ 10.052 sul 2009) e sono costituiti, dal contributo per finanziare il rinnovo del ccnl degli autoferrotranvieri 2004-2007 per € 66.579 e per sponsorizzazione del libro celebrativo "Luce in piazza" per € 4.166.
- la **quota annua dei contributi in conto impianti**, concessi per finanziare opere materiali, immateriali ed autobus, è pari ad € 118.251, con una flessione di circa il 3%. L'ammortamento dei contributi segue parallelamente l'ammortamento dei beni cui si riferiscono.
- gli **altri ricavi** ammontano in totale ad € 88.016, fra cui spiccano affitti attivi (€ 22.267), plusvalenze da immobilizzazioni alienate (€ 16.510) e ricavi diversi (€ 49.239); registrano una flessione di € 38.351 (-30%) rispetto al 2009 (€ 126.367).

A. Il valore della produzione, che indica il valore dei beni e servizi di natura industriale prodotti dalle attività istituzionali, si attesta ad € 15.807.592 con una flessione di € 3.133.477 (-16,5%) sul bilancio 2009.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B. 6. SPESE PER ACQUISTI

Gli acquisti hanno raggiunto nel 2010 la cifra complessiva di € 3.192.652, contro gli € 6.830.600 dell'esercizio precedente (-53%) la notevole flessione che si rileva dipende sostanzialmente dalla cessazione dell'attività di vendita dell'energia elettrica. In questa voce sono compresi i costi di seguito descritti:

- **l'energia elettrica** acquistata è stata pari a zero, contro € 3.339.448 relativo all'esercizio precedente a seguito della cessazione dell'attività di vendita per conferimento del relativo ramo d'azienda in Prometeo SpA nella seconda metà dell'esercizio 2009.
- la spesa per l'acquisto di **gas metano**, utilizzato negli impianti termici della gestione Calore, vede una sostanziale stabilità sul 2009;
- la spesa per **l'energia elettrica** utilizzata per il **sollevamento dell'acqua potabile, per la depurazione** ed altri servizi minori, è stata pari a € 590.900, con una crescita di € 54.661 (+10,2%) rispetto al bilancio 2009.
- gli acquisti per **materiali a magazzino e di consumo** ammontano ad € 2.338.797, con una flessione del 13% sul valore 2009, che ammontava a € 2.692.479, dovuto per la maggior parte agli acquisti per i nuovi impianti.

B. 7. SPESE PER SERVIZI

Nel 2010 sono stati spesi complessivamente per servizi € 3.872.872, evidenziando un calo di circa l' 8,6% rispetto a € 4.236.512 dell'esercizio precedente. In questa voce sono compresi:

- I costi di **manutenzione**, che ammontano a € 755.758 con una flessione del 3,9% rispetto all'esercizio precedente (€ 786.573);
- gli **appalti per sviluppo impianti**, cioè quei costi sostenuti per realizzare nuovi impianti con il concorso delle risorse interne, che ammontano ad € 412.816, con una flessione di € 350.499 rispetto al 2009 (-46%), dovuta alla mole degli investimenti realizzati nell'esercizio. Maggiori dettagli si possono trovare alla voce del Conto Economico A. 4. *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*.
- le **spese pubblicitarie**, che ammontano ad € 65.809, contro gli € 47.794 del 2009 (+38%) e comprendono principalmente le spese concernenti l'organizzazione dei convegni medici.
- le spese per **altri servizi industriali**, che ammontano in totale a € 2.638.491, contro € 2.638.830 del 2009, con una flessione di € 339, fra cui spiccano, quali voci di spesa con un incremento di un certo rilievo, i costi di trasmissione dell'energia (+70.139;+14%), le spese per mezzi di servizio (+17.891;+30%), i costi per collaborazioni (+17.472;+163%), le spese per le bollette (+16.483; +15%), le spese postali e per bolli (+9.644;+44%), le spese telefoniche (+8.878;+12%), le spese per trasferte, visite mediche al personale (+5.752;+112%); di contro si registrano riduzioni su altre voci fra cui le spese per lo smaltimento dei fanghi (-81.826; -36%), le consulenze (-40.173; -4%), le spese per pulizie (-11.863; -16%), le spese per gli organi sociali (-8.891; -12%), le spese legali (-3.901; -70%).

B. 8. GODIMENTO BENI DI TERZI

L'ammontare di tali spese è stato pari a € 868.311, contro € 628.961 del 2009, dove sono compresi: i canoni di concessione sui beni del demanio comunale, per un totale di € 677.520 contro i € 430.760 del 2009; i canoni statali e provinciali di derivazione acqua dal fiume Chienti e per attraversamenti stradali e fluviali con linee elettriche, tubature idriche e metanodotti, per un totale di € 102.377 contro i € 91.311 del 2009; infine i canoni di locazione dei locali utilizzati per l'esercizio della farmacia, per gli ambulatori, per altri € 88.414, contro e € 106.890 del 2009.

Godimento beni di Terzi	2010	2009	Variazione
Comune di Belforte del Chienti (1)	5.000	2.724	+2.276
Comune di Caldarola (1)	36.000	13.728	+22.272
Comune di Cessapalombo (1)	0	0	0
Comune di Serrapetrona (1)	0	0	0
Comune di Tolentino (2)	636.520	414.940	+221.580
Totale canoni per beni comunali	677.520	431.392	+246.128
Totale canoni per attraversamenti	102.377	90.678	+11.699
Totale noleggi	8.613	8.315	+298
Totale canoni per affitti	59.801	38.574	+21.227
Totale canoni per affitto d'azienda	20.000	60.000	-40.000
Totale costi per godimento beni di terzi	868.311	628.961	+239.350

(1) Questi canoni si riferiscono al Servizio Idrico Integrato.

(2) S.I.I.+AM + TE + EP € 561.520; farmacia € 75.000 per il 2010
e, rispettivamente, € 339.940; farmacia € 75.000 per il 2009.

L'incremento netto che si rileva rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 239.350 (+38%), è dovuto in gran parte al canone sulla produzione elettrica cresciuto di € 221.580 di € 200.000 quale *una tantum* per la rinegoziazione del contratto di concessione e € 21.580 quale differenza fra il maggior canone riconosciuto per il 2010 rispetto a quello per il 2009; ai canoni riconosciuti ai Comuni Soci per il Servizio Idrico Integrato (+24.548), ai canoni d'affitto per la farmacia e gli ambulatori esterni delle terme (+21.227), mentre per l'affitto d'azienda da corrispondere ad ASSM Gestione Reti SpA è stato rideterminato in € 20.000.

B. 9. SPESE PER IL PERSONALE

Il costo complessivo del personale nel 2010 è stato pari ad € 4.245.300, contro gli € 4.179.756 registrati per il 2009, con un incremento pari ad € 65.544 (+1,6%).

Le retribuzioni ammontano ad € 2.940.510, con una crescita di € 26.598 (+0,9%) rispetto al 2009, in tale costo è compresa la somma di € 60.454 (€ 76.520 per il 2009) quale retribuzione di secondo livello (c.d. produttività) e € 11.355 quali compensi ai dipendenti per progettazioni e direzione lavori.

Gli oneri sociali hanno subito un incremento complessivo pari ad € 2.864 (+0,3%) rispetto al 2009, raggiungendo la cifra di € 1.097.668.

L'accantonamento per TFR, con un onere totale di € 126.457, è maggiore di € 29.298 (+30%) rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno sono state erogate, per cessazioni e/o anticipazioni, indennità di TFR per un ammontare pari ad € 92.293, contro un totale di € 12.431 pagati nel 2009.

La variazione dell'onere per ferie non godute pesa sulla spesa complessiva per € 16.452, con una crescita di € 1.313 sul 2009. Gli per riduzioni tariffarie, contributi ai circoli dei dipendenti e per altre spese, infine, presentano una variazione rispetto al 2009 per + € 5.471.

B. 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli **ammortamenti** sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni applicando, perché ritenuti rappresentativi dell'effettivo deperimento degli stessi, i coefficienti stabiliti dall'AEEG (per i settori EL-EP-GM) e quelli fissati ai fini fiscali, per gli altri settori non interessati dalla delibera dell'AEEG.

Rispetto a € 1.509.085 accantonato per il 2010, gli ammortamenti d'esercizio ammontano nel complesso ad € 1.593.269, con una flessione di € 84.184 (-5,3%), tale variazione si giustifica per l'effetto, calcolato su un intero esercizio, della scissione di parte dei beni aziendali confluiti in ASSM Gestione Reti SpA avvenuta dal 1.10.2009.

Le aliquote applicate sono riepilogate nella seguente tabella:

Tipologia beni / Gestione	EL	EP	GM	CA	AP	DE	TR	PA	TE	FA	AM	SG
Software	33,33											
Spese d'impianto				20				20	10	20		
Fabbricati	2	1,5	2		3,5	1,5	2		2	1,5	2	1,5
Costruzioni leggere	5											
Opere civili	2	5	2,75		2	1,5	2			1,5	2	1,5
Terreni	0											
Impianti di produzione		3,5	5	5	1,75	5	5		5	6,25		
Impianti di sollevamento					6	6						
Condutture / fognature			2,5		2,5	1,25	5		5			
Linee BT/MT e trasformazione	2,67	2,67										
Contatori elettronici	5,33											
Serbatoi					2						2,5	
Attrezzatura	5											
Autoveicoli da trasporto	10										20	
Autovetture					12,5				25			12,5
Telecontrolli	5	10	10		5	10						
Mobili e macchine d'ufficio	6											
Macchine elettromedicali									10			
Macchine elettroniche	20											
Condotte forzate		4										
Opere gratuitamente devolvibili	0,5	0,5			1,25				1		2	10

Le **perdite su crediti** accertate ammontano ad € 163.102 e trovano copertura nel fondo svalutazione crediti già costituito.

L'**accantonamento** di € 101.362 al **fondo svalutazione crediti**, è stato stimato congruo, in base ad un'attenta analisi della possibilità di recupero e tenendo conto della crisi economico-finanziaria perdurante, per ricondurre il valore nominale dei crediti in essere al 31.12 a quello di presumibile realizzo. Nell'esercizio precedente l'adeguamento del fondo era stato di € 366.081, mentre le perdite accertate ammontavano ad € 854.

B. 11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono state valutate secondo i criteri indicati alla precedente voce C.I *Rimanenze*. La variazione intervenuta fra il valore delle rimanenze finali (€ 751.677) e quelle iniziali (€ 747.064) si attesta su -€ 4.613, dovuto al fisiologico movimento del magazzino.

B. 12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Come già esposto alla voce B. *Fondo rischi ed oneri* del Passivo dello Stato Patrimoniale, sono stati accantonati € 100.000 per far fronte al rischio di risarcimento danni provocati dalle infiltrazioni delle acque reflue nelle proprietà di via S.Catervo; € 110.416 quale importo destinato al ripristino dei beni ricevuti in affitto da ASSM Gestione Reti SpA. Per complessivi € 210.416 contro i € 50.128 stanziati per il 2009.

B. 13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Il completamento della campagna di sostituzione dei contatori elettromeccanici con quelli elettronici per le utenze elettriche ha comportato un utilizzo del fondo rinnovo impianti per €35.147, mentre per far fronte agli interventi sulla rete elettrica MT per sezionatori, allaccio impianti fotovoltaici e riclassamento da 10 a 20 kV, nonché l'inizio di una nuova campagna per la sostituzione dei contatori meccanici con apparecchi elettronici per le utenze gas, e, infine, per la sostituzione dei gruppi turboalternatori della centrale Ributino, si è ritenuto opportuno accantonare l'importo di € 566.491 al **fondo rinnovo impianti**. Rispetto all'esercizio precedente la variazione netta è stata di + € 403.942.

B. 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Le **spese generali** sostenute nel 2010 sono state pari a € 502.723. In questa voce sono incluse, fra gli importi più rilevanti: I.V.A. non detraibile sugli acquisti Terme per € 139.090 (€ 122.945 del 2009); TOSAP, ICI ed altre imposte e tasse per € 82.753 (85.497 per il 2009); spese per cancelleria e per acquisto di libri e riviste specializzate nei vari settori per € 41.192 (€ 34.528 per il 2009); contributi alle associazioni di categoria per € 36.891 (€ 44.317 per il 2009); minusvalenze relative alla dismissione di immobilizzazioni (compresi i contatori elettromeccanici) per € 150.928 (€ 290.542 per il 2009); le trattenute sulle ricette mediche per € 6.613 (€ 6.034 per il 2009); contributo per la vigilanza dighe per € 12.360; indennizzi all'utenza per € 11.680 (€ 120 per il 2009); altre spese per complessivi € 21.216 (€ 20.223 per il 2009). Rispetto ad € 614.024 dell'esercizio precedente, si denota una flessione per tali oneri pari a € 111.301 pari a circa il 18%, in gran parte derivata dalla differenza registrata nelle minusvalenze (-139.614).

B. Il totale dei costi della produzione ammonta a € 15.029.454, in calo di € 3.549.550 (-19,1%) sul bilancio 2009, che aveva chiuso a € 18.579.004.

La **differenza tra il valore e i costi della produzione (A. - B.)**, che rappresenta il **marginale industriale** prodotto dalle attività istituzionali dell'ASSM, è **positivo** per € 778.138, con una crescita di € 416.073 (+115%) sul 2009, che aveva registrato un margine di € 362.065.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C. 15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi da partecipazioni per un importo complessivo pari ad € 93.616, di cui € 92.242 da Prometeo SpA e € 1.373 da S.I.G. SpA. Nel confronto con il 2009, si registra una variazione di + € 6.200 grazie al maggior dividendi da Prometeo SpA.

C. 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono stati conseguiti altri proventi finanziari per complessivi € 62.993, registrando una flessione complessiva di € 10.460 sul 2009. Sono costituiti da interessi sui depositi bancari e postali per

€11.846 (€11.300 nel 2009), da interessi di mora per € 50.727 (€ 47.556 nel 2009) e altri interessi non ricorrenti per € 420 (€ 14.597 nel 2009).

C. 17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad un totale di € 152.548, con un calo di € 124.410 rispetto al bilancio 2009, dovuto al basso livello dei tassi di interesse durante tutto l'esercizio 2010, sia sullo scoperto bancario, che ha comportato oneri per un ammontare di € 54.489 (€ 71.500 nel 2009), sia sugli interessi sui **mutui**, che ammontano ad € 95.623 (€ 192.639 nel 2009) e gli interessi maturati sui depositi cauzionali e corrisposti su debiti che ammontano ad € 2.436 (€ 12.819 per il 2009).

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo per € 4.061, contro un saldo negativo di €116.089 del bilancio al 31 dicembre 2009, con un miglioramento di € 120.150.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso del 2010 si è reso necessario rettificare i valori di due attività finanziarie:

La partecipazione in Marche Servizi, perché a seguito della sua messa in liquidazione parte del capitale versato non sarà recuperato (€ 5.552 su € 6.250);

La partecipazione in Prometeo, per la parte derivata dal conferimento del ramo d'azienda vendita elettricità, quale differenza fra il valore di perizia imputato nel conto economico 2009 (€ 285.309) e quello effettivamente realizzato in sede di cessione per riequilibrare i pesi dei singoli soci (€269.152). Da quanto sopra deriva una svalutazione complessiva di € 21.709.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E. 20. PROVENTI STRAORDINARI

Sono fatti eccezionali che non rientrano nella tipica gestione aziendale. Il loro ammontare complessivo è stato pari a € 252.662 con una variazione di -€ 145.438 rispetto al 2009. In questa voce sono compresi: **sopravvenienze attive** per € 19.472 (€ 341.647 per il 2009 fra i quali €285.309 derivanti dal valore peritale attribuito al ramo di vendita energia elettrica conferito in Prometeo SpA di cui si è detto sopra) e € 204.379 per conguaglio ricavi relativi ad esercizi precedenti (fra cui € 185.728 dalle terme); **insussistenze del passivo** per € 28.811, per maggiori imposte imputate nel bilancio 2009.

E. 21. SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Ammontano in totale ad € 374.831, con una crescita di € 275.721 rispetto al 2009, e comprendono:

- le **sopravvenienze passive** per € 103.663 (€ 90.752 nel 2009), fra cui figurano la perequazione dei ricavi elettricità 2008 rispetto alla stima, per rettifica del corrispettivo del servizio trasporti e del valore dei certificati verdi.
- Le **minusvalenze straordinarie** per € 248.247 quale valore residuo del macchinario per l'imbottigliamento ceduto a fine esercizio.
- per **spese impreviste e straordinarie** per € 22.921 (€ 8.358 per il 2009) di cui € 22.764 a titolo di franchigia su danni arrecati a Terzi non coperti da assicurazione ed € 157 per sanzioni.

La gestione straordinaria chiude il 2010 con un saldo negativo per € 122.169, contro un saldo positivo per € 298.990 dell'esercizio 2009.

L'esercizio si chiude con un **utile prima delle imposte per € 638.321**, contro gli € 544.966 del bilancio 2009, e dunque con un miglioramento per € 93.355.

22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il carico fiscale dell'esercizio ammonta ad € 546.099, di cui Ires € 332.238 ed Irap per € 213.861; nel 2009 hanno gravato rispettivamente per € 197.545 ed € 228.897 per un totale di € 426.442. Le imposte sono state determinate rettificando opportunamente le voci di costo e di ricavo in base alle disposizioni del DPR 917/86 (TUIR) vigente e del D.Lgs. 446/97.

23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2010 chiude con un utile netto di € 92.222 contro un utile di € 118.524 dell'esercizio precedente, registrando una flessione di € 26.302.

CRITERI per la RIPARTIZIONE delle SPESE COMUNI

In continuità con i criteri finora applicati, le spese comuni, per il cui dettaglio bisogna far riferimento al bilancio dei Servizi Generali, sono addebitate alle singole gestioni secondo i seguenti criteri:

1. il costo del personale è imputato direttamente alle varie gestioni in misura proporzionale al carico di lavoro che deriva da ciascuna di loro;
2. i costi generali residui sono ripartiti in proporzione ai ricavi industriali.

Il costo del personale di squadra per le manutenzioni e gli allacci Acqua Potabile, Gas e Calore, compresi assistente e caposquadra, è ripartito fra i tre servizi in proporzione alle ore impiegate in ciascuno dei tre servizi.

Il personale operante in turno presso l'impianto di potabilizzazione, le centrali idroelettriche e il telecontrollo delle reti elettricità, acqua, gas e dell'impianto di depurazione, è stato ripartito per il 15% su AP, il 60% su EP, il 15% su EL, il 5% ciascuno su GM e DE.

Il costo del Laboratorio d'analisi per il controllo delle acque è ripartito fra i servizi Acqua Potabile e Depurazione, con prevalenza in quest'ultima gestione.

DEBITI e CREDITI fra GESTIONI e CRITERI di CONSOLIDAMENTO

Nella redazione del bilancio generale, le partite di scambio fra le varie gestioni sono state eliminate allo scopo di non influenzare i relativi saldi economici e patrimoniali e fornire un quadro, il più realistico possibile, della capacità economico-finanziaria dell'Azienda con l'esterno.

La posizione a credito o a debito di ciascuna gestione, confrontata con quella al 31.12.2008, è sintetizzata nella seguente tabella:

Gestione	Crediti 2010	Debiti 2010	Crediti 2009	Debiti 2009
Servizi generali	4.581.780		2.627.365	
Elettricità Produzione		1.596.959		512.678
Elettricità Distribuzione		3.190.862		1.638.975
Gas metano	174.551			523.372
Calore		21.925	14.824	
Acqua potabile		545.921		1.206
Depurazione	851.555		251.620	
Trasporti	324.384			1.845
Parcheggi		197.732		130.641
Farmacia		187.284		25.550
Acqua minerale	93.607		40.476	
Terme		285.194		100.018
Totale	6.025.877	6.025.877	2.934.285	2.934.285

Analogamente dal conto economico generale sono stati depurati costi e ricavi come segue:

Descrizione	Importi 2010	importi 2009
Costi addebitati agli altri Comuni soci per la depurazione dei reflui collettati	49.162	0
Gestione impianti termici	29.157	27.285
Passaggio risorse interne	279.172	289.284
Quota spese generali	1.868.118	2.047.305
Totale	2.225.609	2.363.874

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI A.S.S.M. S.p.A.

CECCARANI Fabio Presidente

BIRROZZI Aldo Vice presidente

CORVATTA Gianni Amministratore

LAMBERTUCCI Fabio Amministratore

LONGHI Vania Amministratore

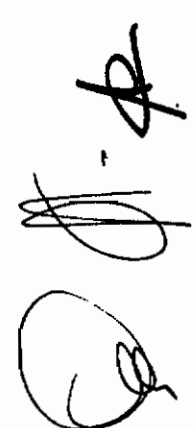


RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ESERCIZIO 2010

A.S.S.M. S.p.A.
C.so Garibaldi n. 78, 62029 Tolentino (MC)
Capitale sociale Euro 27.020.200,00 = i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Macerata R.E.A. nr.15262
Iscritta al Registro delle Imprese di Macerata nr. **01210690432**
Codice fiscale e Partita I.V.A. nr. **01210690432**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010
redatta ai sensi e per gli effetti
dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39
e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile



All'Assemblea degli Azionisti della "ASSM S.p.A."

Signori Azionisti,

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 16 aprile 1991, n. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Per espressa rinuncia da parte del Collegio sindacale al termine disposto dall'art. 2429, primo comma, del codice civile, detti documenti sono stati messi a disposizione in data 28 maggio 2011.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del codice civile; per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010 siamo stati incaricati, con la delibera che ci ha nominati, di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a rendervi conto del nostro operato.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del progetto di bilancio di esercizio della "ASSM S.p.A." chiuso al 31 Dicembre 2010, il cui stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue:

A. Crediti verso soci	€	zero
B. Immobilizzazioni	€	40.795.481
C. Attivo circolante	€	9.107.031
D. Ratei e risconti	€	69.437
Totale Attivo	€	49.971.949
Conti d'ordine	€	23.693.750

A. Capitale sociale e riserve	€	29.962.778
B. Fondi per rischi ed oneri	€	1.514.825
C. Tratt. fine rapp. lav. sub.to	€	674.370
D. Debiti	€	15.932.712
E. Ratei e risconti	€	1.795.042
+ Utile (perdita) dell'esercizio	€	92.222
Totale Passivo	€	49.971.949

A. Valore della produzione	€	15.807.592
B. Costi della produzione	€	(15.029.454)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	€	778.138
C. Proventi ed oneri finanziari	€	4.061
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(21.709)
E. Proventi ed oneri straordinari	€	(122.169)
Imposte sul reddito dell'eserc., correnti, diff. ed antic.	€	(546.099)
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	€	92.222

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra Società mentre è nostra la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39 e quelli elaborati dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi di revisione, la revisione legale dei conti è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il progetto di bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel

suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

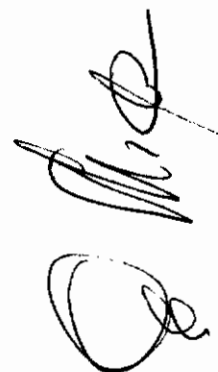
Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono utilizzati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 14 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato progetto di bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "ASSM S.p.A." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Per una migliore comprensione del progetto di bilancio d'esercizio della "ASSM S.p.A." al 31 Dicembre 2010, richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti eventi:

- la Vostra Società, nell'ambito del progetto di aggregazione ASSM/ASSEM, ha proseguito per tutto il 2010 la gestione delle aziende relative ai servizi a rete condotte a mezzo affitto azienda dalla ASSM GESTIONE RETI SPA, società risultante dalla scissione proporzionale della medesima ASSM avvenuta nel 2009;
- successivamente al conferimento del 2009 alla Prometeo spa del ramo di azienda relativo alla vendita dell'energia elettrica alle utenze della maggior tutela, la vostra società ha concentrato le proprie attività, in particolare, sulla produzione di energia elettrica con impulso ai progetti di ammodernamento delle centrali idroelettriche di Pianarucci e Ributino;



- la vostra società non detiene partecipazioni di controllo, pertanto non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo amministrativo della "ASSM S.p.A.". È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14, secondo comma, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della "ASSM S.p.A." chiuso al 31 Dicembre 2010.

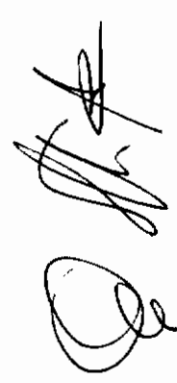
ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE

(Relazione ex art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del codice civile.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, possiamo affermare quanto segue:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle assemblee degli Azionisti verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento ed accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;
- le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;
- abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;



d. abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali;

e. nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

f. non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del codice civile;

g. non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile;

h. non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del codice civile;

i. non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, settimo comma, del codice civile;

j. abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi degli Amministratori nell'esercizio del loro mandato, anche ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, specie con riferimento al disposto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro;

k. abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

l. l'Organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile;

m. ai sensi dell'art. 2426, primo comma, nr. 5, del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per concessioni e licenze software per complessivi € 22.322,95; in merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale verificheremo che non vengano distribuiti dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al residuo di detti costi;

n. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2424, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato esaurientemente rilevato il c.d. "sistema dei conti d'ordine e garanzie";



o. dal 1.1.2010 al 31.12.2010, non abbiamo rilasciato pareri.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo:

- a nostro giudizio, il progetto di bilancio della "ASSM S.p.A." per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;
- concordiamo con la proposta dell'Organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Tolentino (MC), li 8 giugno 2011.

Il Collegio sindacale

Dott. ssa Alessandra Massi - Presidente

Dott. Alessandro Cimarelli - Sindaco effettivo

Rag. Stefano Battaglioni - Sindaco effettivo